

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

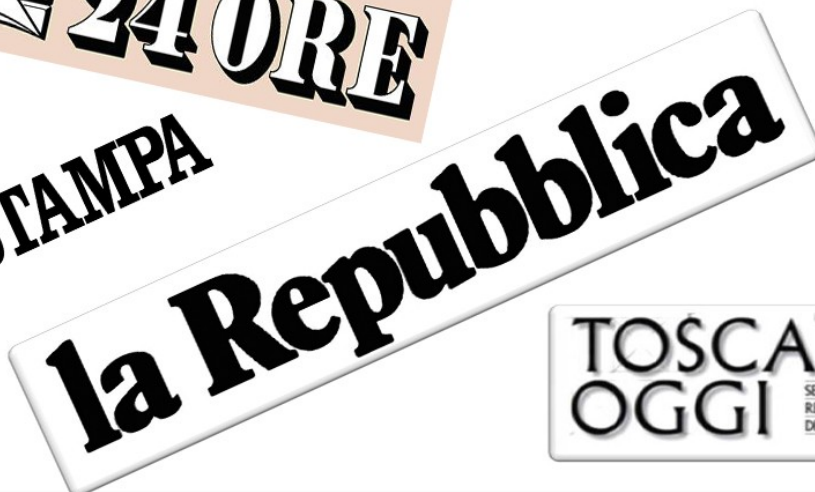
22 – 28 giugno 2020



**Valdarno Oggi**  
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



**LA STAMPA**



**CORRIERE DELLA SERA**



CITTÀ DI  
FIGLINE E INCISA  
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Comunicazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)

FIGLINE & INCISA  
**informa**



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 22/06/2020 Pagina: /

# Un nuovo contagio. È un 60enne del Valdarno Fiorentino in quarantena a Terranuova

Un nuovo caso di Covid in Valdarno che è l'unico registrato nel territorio della Asl Toscana Sud Est. Si tratta di un uomo di 60 anni, residente nel Valdarno fiorentino che ha deciso di svolgere la quarantena in un'abitazione in sua disponibilità a Terranuova Bracciolini. Le condizioni di salute sono buone. Nel territorio della Asl Toscana Centro un solo tampone positivo in provincia di Prato.



Data: 22/06/2020 Pagina: /

## Donna ferita, un soccorso complicato in Secchieta



L'elicottero dei Vigili del Fuoco durante il soccorso a Secchieta

**Nella zona impervia è risultato impossibile il recupero tramite l'elicottero. I vigili del fuoco di Figline hanno raggiunto a piedi la zona**

**REGGELLO** — I vigili del fuoco del Comando di Firenze e del distaccamento di Figline sono intervenuti per un'operazione di soccorso a persona in montagna, con il supporto dell'elicottero Drago del nucleo di Arezzo. L'intervento si è concentrato nella zona di Secchieta, nel territorio comunale di Reggello. Una donna di anni 57 si è infortunata ad una gamba ed è stata individuata dal pilota

dell'elicottero Drago in una zona impervia. In un primo momento gli operatori del soccorso che erano sull'elicottero si sono calati a terra per verificare le condizioni della donna ferita e per una prima valutazione sul tipo di soccorso da effettuare. Successivamente, vista l'impossibilità di effettuare il recupero con l'elicottero, il personale dei Vigili del Fuoco di Figline che stava operando da terra ha raggiunto la zona, provvedendo a piedi al trasporto della donna fino ad un luogo più aperto. Qui la donna è stata recuperata dall'elicottero dei vigili del fuoco di Arezzo e trasportata all'ospedale di Montevarchi. Sul posto ha operato anche il personale del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico.



Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Pian d'Albero: celebrazioni del 76° anniversario in forma ristretta

A causa dell'emergenza Covid19, e per evitare assembramenti, presenti solo autorità, Istituzioni ed associazioni combattentistiche

**Una celebrazione per 'pochi intimi' quella del 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero per evitare assembramenti** e in linea con le disposizioni nazionali in tema di prevenzione del contagio da Covid19, La cerimonia, che si è tenuta comunque ieri mattina, ha visto la partecipazione del sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai, della presidente del Consiglio comunale Silvia Fossati, della Giunta comunale, di alcuni consiglieri comunali e di molti Comuni limitrofi (Pontassieve, Pelago, Rignano sull'Arno, Greve in Chianti, Reggello, Castelfranco Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Bagno a Ripoli, Firenze) e della Città Metropolitana di Firenze.

**“Quest'anno ci ritroviamo a celebrare in maniera insolita un momento fondativo della nostra comunità -** ha detto la sindaca Mugnai, durante il suo saluto istituzionale davanti al monumento di Sant'Andrea -. È strano vedere la zona intorno al monumento senza le centinaia di cittadini che ogni anno ci raggiungono qui, ma è significativo vedere le tante delegazioni dei Comuni limitrofi e della Città metropolitana di Firenze presenti oggi, insieme ai rappresentanti delle autorità militari e delle associazioni combattentistiche, che ringrazio uno ad uno per la presenza. Esserci, infatti, significa che questo pezzo di storia non appartiene solo a Figline e Incisa ma a tutta la vallata e all'intera area metropolitana. Qui in questo luogo onoriamo ogni anno delle vite interrotte, che una accanto all'altro hanno costruito un sentiero che ha reso libero il nostro paese e l'Italia intera. Venire qui, ogni anno, significa ricordare quelle vite e far riaffiorare immagini del nostro passato, di una storia collettiva che non abbiamo vissuto ma che ci appartiene e che ci insegna che per la libertà si combatte, sempre”.

**Nel suo discorso, inoltre, il Sindaco ha ricordato il sacrificio delle vittime di Pian d'Albero, tra cui il piccolo Aronne Cavicchi.** Presenti anche Cristoforo Ciraci dell'Anpi di Figline e Incisa Valdarno e Giuseppina Cavicchi, reduce dell'eccidio.

**L'accompagnamento musicale è stato curato dalla Scuola di musica Schumann.** Inoltre, sia a Sant'Andrea che a Pian d'Albero sono state deposte delle corone di fiori, comprese quelle arrivate in municipio da parte dei Black Watch (Royal Highland Regiment).



Data: 23/06/2020 Pagina: /

## **Bekaert, due anni fa la chiusura dello stabilimento. Calosi, Fiom Cgil: "La determinazione dei lavoratori e del sindacato alla base di una soluzione possibile"**

Due anni di sofferenze, di speranza, di lotte per 318 dipendenti

**Due anni fa, con una decisione a sorpresa, si aprì per 318 lavoratori la vertenza della Bekaert di Figline Valdarno:** l'azienda decise di delocalizzare e chiudere lo stabilimento fiorentino con una procedura che prevedeva, dopo poco più di due mesi, la cessazione dell'attività e i licenziamenti. Una vicenda dolorosa che dal 2018 ha visto alternarsi speranza a disperazione e che confluì in una grande manifestazione che portò in piazza Marsilio Ficino 5.000 persone. **(vedi tutte le notizie nel dossier allegato)**

**Interviene la Fiom Cgil:** "Grazie alla determinazione di una gran parte dei lavoratori e della Fiom Cgil, la procedura è stata sventata con un'azione rivendicativa **ha permesso di ottenere il ripristino della Cassa Integrazione per cessazione di attività per 12 mesi, poi prorogabili per altri 6, di cui possono beneficiare tutti i lavoratori in Italia.** Poi è stata prorogata ulteriormente a causa del Covid-19, permettendoci oggi di poter affrontare la strada che porta alla reindustrializzazione, che in assenza di proposte concrete ha visto una parte dei lavoratori costituire una cooperativa anche su nostra sollecitazione". La cassa integrazione è stata prorogata a fine ottobre.

**Daniele Calosi, Segretario Generale della Fiom Cgil di Firenze commenta:** "Spedendo 318 lettere di licenziamento, due anni fa Bekaert apriva, con inaudita violenza, una ferita sul territorio che stiamo provando a rimarginare con fatica. Da allora come Fiom, grazie al sostegno di buona parte dei lavoratori, abbiamo messo in campo un'azione sindacale che ha permesso di reinserire la Cassa Integrazione per Cessazione di attività e siamo stati in grado di condurre una difficile discussione verso una reindustrializzazione che oggi appare possibile anche grazie alla proposta di cooperativa avanzata da alcuni

lavoratori. Questo in un rapporto diretto con la Fiom e la Cgil Nazionale e, molto spesso, con la contrarietà di una parte della politica, del Governo, di altri sindacati e anche di una parte dei lavoratori. Malgrado tutto siamo ancora qua, e non lasceremo solo nessuno dei lavoratori della Bekaert. **Questa vertenza merita una soluzione degna della lotta che abbiamo intrapreso per tutti i 180 ancora in ammortizzatore, perché una cosa questa vertenza insegna: chi non lotta ha già perso**".



Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Gli juniores del Valdarno Football Club nel campionato regionale, manca solo l'ufficialità

Alla sospensione dei campionati i valdarnesi erano in testa con nove punti di vantaggio sulla seconda

**La notizia è nell'area** e anche se per adesso non ci sono comunicazioni ufficiali, tutti i criteri adottati in questa stagione per la conclusione dei campionati dopo la pandemia per il Covid-19, confermano che le prime vengono considerate vincenti nei loro tornei e promosse alla categoria superiore. Questo induce a pensare che **la squadra juniores provinciali del Valdarno Football Club**, prima nel girone A di Firenze con nove punti di vantaggio sulla seconda, ha vinto il campionato provinciale di categoria guadagnando così la **promozione in quello regionale**.



Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Quattro allenamenti per il Rugby Valdarno

Riprende l'attività del Rugby Valdarno con quattro allenamenti, il primo già domani

**Riprende l'attività del Rugby Valdarno**, con quattro allenamenti per tutte le categorie dopo che il comune di Figline Incisa ha approvato il **protocollo di sicurezza** presentato dalla società.

**Quattro le sedute** in agenda, domani (martedì 23 giugno), il 25, il 30 giugno e il 2 luglio alle 18,30 e in base al numero dei partecipanti verranno organizzati dei gruppi, con placcaggi e mischie vietate. La finalità di tutto è vedersi e passare due settimane insieme prima della sospensione dell'attività e dell'**arrivederci a settembre**.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Bekaert, due anni dall'inizio della vertenza. Calosi ( Fiom) : “siamo ancora qua e non lasceremo solo nessuno dei lavoratori”

Sono passati 2 anni esatti: il 22 giugno del 2018 si aprì la vertenza della Bekaert di Figline. Da un giorno all'altro la multinazionale belga annunciò che sarebbero stati licenziati i 318 lavoratori e che sarebbe cessata nell'arco di due mesi l'attività dello stabilimento. La Bekaert aveva deciso di delocalizzare in Romania.

Due anni di lotte da parte dei lavoratori. Lotte che hanno portato alla concessione della Cassa Integrazione straordinaria per cessazione, cancellata tempo prima dal jobs act. Provvedimento che è stato prorogato ulteriormente a causa del Covid-19. “Questo ci ha permesso- scrive il segretario della Fiom Cgil Daniele Calosi - di poter affrontare la strada che porta alla reindustrializzazione, che in assenza di proposte concrete ha visto una parte dei lavoratori costituire una cooperativa anche su nostra sollecitazione. Spedendo 318 lettere di licenziamento- continua Calosi- due anni fa Bekaert apriva, con inaudita violenza, una ferita sul territorio che stiamo provando a rimarginare con fatica. Da allora come Fiom, grazie al sostegno di buona parte dei lavoratori, abbiamo messo in campo un'azione sindacale che ha permesso di reinserire la Cassa Integrazione per Cessazione di attività e siamo stati in grado di condurre una difficile discussione verso una reindustrializzazione che oggi appare possibile anche grazie alla proposta di cooperativa avanzata da alcuni lavoratori. Questo in un rapporto diretto con la Fiom e la Cgil Nazionale e, molto spesso, con la contrarietà di una parte della politica, del Governo, di altri sindacati e anche di una parte dei lavoratori. Malgrado tutto siamo ancora qua- termina il segretario Fiom- e non lasceremo solo nessuno dei lavoratori della Bekaert. Questa vertenza merita una soluzione degna della lotta che abbiamo intrapreso per tutti i 180 ancora in ammortizzatore, perché una cosa questa vicenda insegna: chi non lotta ha già perso”.





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 23/06/2020 Pagina: /

## I 5 Stelle di Reggello: “Giani dov’era mentre venivano depotenziati ad uno ad uno i piccoli Ospedali toscani?”

Il Movimento 5 Stelle di Reggello è intervenuto in merito alla recente visita del presidente del consiglio regionale della Toscana e candidato alle prossime elezioni regionali Eugenio Giani al Serristori di Figline. I pentastellati hanno parlato di ipocrisia della politica regionale e comunale. “I due Sindaci di Figline-Incisa e Reggello – ha detto il consigliere comunale Roberto Grandis – hanno chiamato in soccorso dell’affaire Serristori il candidato Pd alle elezioni regionali, che ha dichiarato: “avevo avuto segnalazioni di disagio e con i due primi cittadini abbiamo avuto modo di parlarne. La politica che voglio mettere in atto è quella di una valorizzazione piena di tutti i nostri Ospedali. Il Covid ci ha insegnato che non possiamo vivere i nostri ospedali con il senso che ve ne sono alcuni che si tengono in piedi solo perché è il prezzo da pagare alle comunità territoriali e ai sindaci che si impegnano”.

“A parte che il Covid dovrebbe avere insegnato che gli ospedali territoriali ed i presidi di prossimità sono un valore inestimabile poiché sono proprio quelli che accudiscono il territorio e la popolazione che vi dimora, spesso dimenticati dalle stratosferiche strutture ospedaliere, magari in projet financing – ha detto il Movimento -. La buona amministrazione e non il Covid dovrebbe insegnare che non si sguarnisce il territorio a favore di convenzioni che favoriscono il privato a discapito del pubblico. Rimando al Dr. Giani la lettura delle delibere del Direttore Generale ASL Centro n.361 e 384 /2020”.

“Inoltre – ha aggiunto Grandis – domando al Presidente del Consiglio Regionale in politica dal 1990, ma lei dove era mentre venivano depotenziati ad uno ad uno i piccoli Ospedali toscani? Sono stati l’oggetto di atti passati del suo scranno. Il Serristori, negli anni negli anni 90, garantiva tutti i servizi di base ed anche di ottima qualità, poi un disegno scellerato ha decretato un lento declino non solo del Serristori ma di tutti quei piccoli ospedali di prossimità così importanti per il territorio spostando i servizi sul privato con le tante convenzioni, senza peraltro un controllo sulla qualità dei servizi”.

Su una cosa le devo dare ragione – ha proseguito il consigliere reggellese: se questo ospedale ancora funziona lo dobbiamo a tutti i lavoratori che svolgono il loro compito anche in situazioni di disagio, al Calcit, ai cittadini che partecipando alle manifestazioni difendono il loro diritto alla salute in un servizio pubblico.

E chissà se non vedremo anche uno dei suoi due accompagnatori in corsa per qualche scranno così, oltre alla mancata vigilanza sul rispetto dei patti territoriali e del famoso “Cronoprogramma”(di smantellamento), avremo anche le conferme della condivisione dei Sindaci al progetto regionale”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Un nuovo caso di Covid in Toscana nelle ultime 24 ore. 4 decessi. Calano ancora i ricoveri

Sono 10.211 i casi di positività al Coronavirus in Toscana, 1 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,01% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,02% e raggiungono quota 8.752 (l'85,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 313.455, 1.578 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 1.507. Gli attualmente positivi sono oggi 360, -1,4% rispetto a ieri. Si registrano 4 nuovi decessi: 2 uomini e 2 donne, con un'età media di 71,8 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.517 i casi complessivi ad oggi a Firenze, 572 a Prato, 680 a Pistoia, 1.052 a Massa Carrara, 1.369 a Lucca, 900 a Pisa, 559 a Livorno, 691 ad Arezzo (1 in più), 441 a Siena, 430 a Grosseto. Nessun caso in più quindi riscontrato oggi nell'Asl Centro e nella Nord Ovest, 1 invece nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 274 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 395 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 540 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 353, Firenze con 348, la più bassa Siena con 165.

Complessivamente, 333 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 4 rispetto a ieri, meno 1,2%). Sono 2.822 (meno 31 rispetto a ieri, meno 1,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl centro 1.218, nord ovest 1.557, sud est 47).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid che oggi sono complessivamente 27, 1 in meno di ieri (meno 3,6%), di cui 9 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). È il punto più basso dall'8 marzo 2020 per le terapie intensive e dal 4 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.752 (più 2 rispetto a ieri, più 0,02%): 320 persone "clinicamente guarite" (meno 13 rispetto a ieri, meno 3,9%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.432 (più 15 rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 4 nuovi decessi: 2 uomini e 2 donne, con un'età media di 71,8 anni.

Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 2 a Firenze, 1 a Pistoia, 1 a Lucca. Sono 1.099 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 405 a Firenze, 51 a Prato, 81 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 141 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 31 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 29,5 x 100.000 residenti contro il 57,4 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x 100.000), Firenze (40,0 x 100.000) e Lucca (36,4 x 100.000), il più basso a Grosseto (10,8 x 100.000).



## Giornata particolare nel ricordo di Pian d'Albero



**Il ricordo dell'eccidio di Pian d'Albero a Sant'Andrea**

**Per la prima volta la commemorazione dell'eccidio si è svolta in forma ridotta per evitare assembramenti nel rispetto delle norme contro il contagio**

**FIGLINE E INCISA** — Il 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero si è svolto in forma ridotta per evitare assembramenti, in linea con le disposizioni nazionali in tema di prevenzione del contagio da Covid19. La cerimonia, che si è tenuta ieri mattina ha visto la partecipazione della sindaca del Comune di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, della

presidente del Consiglio comunale Silvia Fossati, della Giunta comunale e di alcuni Consiglieri comunali. Presenti anche rappresentanza istituzionali dei Comuni limitrofi (Pontassieve, Pelago, Rignano sull'Arno, Greve in Chianti, Reggello, Castelfranco Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Bagno a Ripoli, Firenze) e della Città Metropolitana di Firenze.

Sia a Sant'Andrea che a Pian d'Albero sono state deposte delle corone di fiori, comprese quelle arrivate in municipio da parte dei Black Watch (Royal Highland Regiment).



Data: 23/06/2020 Pagina: /

## Cinque Stelle contro Giani e Benucci al Serristori



**Il presidente Giani e il sindaco Benucci al Serristori**

Foto di: Paolo Ricci

**La visita all'ospedale di Figline da parte del Presidente del consiglio regionale e del sindaco di Reggello, scatena il consigliere Roberto Grandis**

**REGGELLO** — A Roberto Grandis, consigliere comunale di Reggello (Movimento 5 Stelle), è rimasto di traverso la visita di Eugenio Giani e dei sindaci Mugnai e Benucci all'ospedale Serristori. La loro iniziativa, che si è svolta sabato 20 giugno, viene giudicata dal rappresentante pentastellato come una "comparsata elettorale".

Conseguentemente Grandis ha vergato una dura nota

dove elenca sia le colpe della Regione che quelle del primo cittadino di Reggello. Perché nel suo comunicato Grandis sembra voler coinvolgere nella questione Serristori proprio Cristiano Benucci, che sabato scorso accompagnava Giani nella visita all'ospedale di Figline. Proprio il sindaco di Reggello viene dato in questi giorni come probabile candidato per il Consiglio regionale nelle prossime elezioni di metà settembre. E quindi sembra rivolgersi allo stesso Benucci il consigliere Roberto Grandis quando nella sua polemica con Giani scrive: "E chissà se non vedremo anche uno dei suoi due accompagnatori in corsa per qualche scranno, così - oltre alla mancata vigilanza sul rispetto dei patti territoriali e del famoso "Cronoprogramma" (di smantellamento) - avremo anche le conferme della condivisione dei sindaci al progetto regionale".

Un progetto regionale in materia di sanità che l'esponente M5S critica aspramente: "Il Serristori, negli anni negli anni 90, garantiva tutti i servizi di base ed anche di ottima qualità, poi un disegno scellerato ha decretato un lento declino non solo del Serristori, ma di tutti quei piccoli ospedali di prossimità così importanti per il territorio spostando i servizi sul privato con le tante convenzioni, senza peraltro un controllo sulla qualità dei servizi. Su una cosa le devo dare ragione: se questo ospedale ancora funziona lo dobbiamo a tutti i lavoratori che svolgono il loro compito anche in situazioni di disagio, al Calcit, ai cittadini che partecipando alle manifestazioni difendono il loro diritto alla salute in un servizio pubblico".

"Domando al Presidente del Consiglio Regionale in politica dal 1990, ma lei dove era mentre venivano depotenziati ad uno ad uno i piccoli Ospedali toscani? Sono stati l'oggetto di atti passati del suo scranno. Rimando alla lettura delle delibere del Direttore Generale ASL Centro n.361 e 384 /2020".

"Il Covid - spiega Grandis - dovrebbe avere insegnato che gli ospedali territoriali ed i presidi di prossimità sono un valore inestimabile poiché sono proprio quelli che accudiscono il territorio e la popolazione che vi dimora, spesso dimenticati dalle stratosferiche strutture ospedaliere, magari in projet financing. La buona amministrazione e non il Covid dovrebbe insegnare che non si sguarnisce il territorio a favore di convenzioni che favoriscono il privato a discapito del pubblico".



## Video del complicato recupero della donna ferita



La donna ferita trasportata in barella dal Soccorso Alpino

**L'incidente è avvenuto in una zona impervia di Pian di Fornello. La donna è stata trasportata in un luogo più accessibile, creato con le motoseghe**

**REGGELLO** — Come in certi film di avventura, gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco si sono dovuti fare largo tra la vegetazione, a colpi di motoseghe. Solo così hanno creato lo spazio sufficiente all'elicottero per abbassarsi di quanto necessario per calare il verricello e recuperare una persona ferita.

Tutto è successo ieri pomeriggio, quando un'escursionista è rimasta coinvolta in un incidente Pian di Fornello nel comune di Reggello. La donna, 57 anni, di Montevarchi, insieme al marito e ad una guida stava raggiungendo le Cascate di Meriggioni (994 metri s.l.m.) quando è scivolata, riportando un trauma ad un arto inferiore. Un colpo tale da non poterle permettere di proseguire il percorso. Per andare in suo soccorso si sono mossi i Vigili del Fuoco di Figline, l'elicottero dei Vigili del Fuoco di Arezzo e i volontari del Soccorso alpino.

Visto il luogo impervio era praticamente impossibile l'avvicinamento da parte dell'elicottero Drago dei Vigili del Fuoco di Arezzo, che era intervenuto in un primo momento per tentare il recupero diretto. Così prima sono dovuti intervenire gli uomini del Soccorso alpino, i quali hanno raggiunto a piedi il punto esatto in cui è avvenuto l'incidente e poi hanno trasportato la donna, con una barella a spalla, fino ad una zona più agibile. Successivamente i soccorritori hanno liberato la zona circostante con delle motoseghe, in modo tale da permettere all'elicottero di abbassarsi e calare il verricello. Una volta traslata a bordo dell'elicottero la barella, la donna è stata trasportata in volo all'ospedale Santa Maria alla Gruccia di Montevarchi.



Data: 23/06/2020 Pagina: 18

### **Eccidio di Pian d'Albero Cerimonia ristretta**

---

#### **FIGLINE**

---

**Celebrazione ristretta** per i festeggiamenti del 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero. La cerimonia ha visto la partecipazione del sindaco Giulia Mugnai con la sua giunta, della presidente del consiglio comunale Silvia Fossati e di alcuni consiglieri dei Comuni limitrofi e della Città Metropolitana. Presenti anche Cristoforo Ciraci dell'Anpi e Giuseppina Cavicchi, reduce dell'eccidio. Corone di fiori deposte sia a Sant'Andrea che a Pian d'Albero.



Data: 23/06/2020 Pagina: 19

## Modou, integrato e già assunto

Il buon esempio di un ragazzo arrivato dal Senegal e di un'azienda che gli ha dato subito fiducia

---

### RUFINA

---

**Formalmente** si chiama accoglienza. Nel concreto, si tratta di una storia di umanità. Quella che si registra a Rufina e vede protagonista Modou, 26 anni, originario del Senegal, rifugiato e da non molto dipendente dell'azienda rufinese Ottone Arreda. «Oggi è il giorno più bello della mia vita», dicono Ivan e Igor Misuri, titolari della ditta, ricordando il momento in cui hanno comunicato al giovane l'assunzione e le prime parole del ragazzo. «Apprezzarlo per noi è stato facile: è sempre presente e ha conquistato la fiducia di tutti». La storia di Modou è stata fermata nelle immagini Alessandro Rucci, fotografo rufinese vincitore nella sezione «Arti figurative» del concorso nazionale «Keep Active e diffondi i diritti 2020». Modou - è facile immaginarlo - si porta dietro vicende di rinunce, persecuzioni e dolore. «Il lavoro però aiuta a rispettare le persone - racconta - ed a far sì che tutti diventino realmente uguali». Il sindaco Vito Maida e l'assessore alla Cultura Daniela Galanti hanno voluto ringraziare personalmente la Ottone Arreda e Modou. «E' un importante esempio d'inclusione - dice Maida - che sono felice si sia verificato a Rufina». «Fortunatamente ci sono ancora aziende che hanno questa sensibilità», conclude l'assessore Galanti.

**Leonardo Bartoletti**





Data: 24/06/2020 Pagina: /

## Serristori, partiti i lavori di sistemazione dei parcheggi e della viabilità di accesso

Da domani chiusa via Senice. Ingresso e uscita temporanee da via Volta

**Serristori:** dopo gli interventi alla nuova aiuola spartitraffico ad inizio di piazza Donatori di Sangue, sono **partiti i lavori di sistemazione dei parcheggi e della viabilità di accesso nell'area ospedaliera**. Via Senice domani verrà chiusa in entrambi i sensi di marcia.

**"Sono previste predisposizioni fognarie, lavori di ripristino dei muri di contenimento, rifacimento dell'ultimo tratto di canalizzazione e regimazione di acque meteoriche, scavi per passaggio di cavi di alimentazione, sistemazione della nuova sbarra e della telecamera di sicurezza. In questa fase l'accesso e l'uscita dall'ospedale per tutti i mezzi, anche per le ambulanze, sarà dalla sola via Volta.** Con la riasfaltatura sarà rifatta anche la segnaletica orizzontale e verticale e il camminamento pedonale di accesso all'ospedale".

**L'azienda Toscana centro intende riaprire via Senice entro il 10 luglio** e comunque prima che venga interdetto il parcheggio grande di piazza Donatori di Sangue la cui chiusura per i lavori di risistemazione è prevista per il 13 luglio. In questa fase prima della riasfaltatura definitiva, saranno realizzati lavori importanti di rifacimento dei sottofondi stradali.

Continua, invece, alla Villa San Cerbone, nucleo originario dell'ospedale Serristori che ospita i servizi amministrativi, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale, **il cantiere di restauro che riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura del tetto e il risanamento delle strutture capriate in legno dell'antica Villa.**



Data: 24/06/2020 Pagina: /

## La Unomaglia Valdarninsieme conferma in panchina Marco Lapi

Scelta di continuità quella operata dal sodalizio valdarnese

**La Unomaglia Valdarninsieme**, per la prossima stagione di serie B2, ha **confermato in panchina Marco Lapi**, che resta al timone delle valdarnesi dopo due stagioni con risultati importanti: sfiorati i play-off nella stagione 2018-2019 e (<http://valdarnopost.it/news/per-la-unomaglia-valdarninsieme-un-terzo-posto-che-ipoteca-in-futuro-da-protagonista>)terzo posto (<http://valdarnopost.it/news/per-la-unomaglia-valdarninsieme-un-terzo-posto-che-ipoteca-in-futuro-da-protagonista>) al momento della sospensione quest'anno.

**Definita la questione allenatore**, adesso la dirigenza è al lavoro per l'allestimento della squadra, che come avviene già da alcuni anni sarà per lo più **composta da ragazze del posto**.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 24/06/2020 Pagina: /

## Parcheggi e viabilità di accesso al Serristori. Partiti i lavori

Hanno preso il via i lavori di sistemazione dei parcheggi e della viabilità di accesso nell'area ospedaliera del Serristori, a Figline Valdarno. Dopo gli interventi alla nuova aiuola spartitraffico ad inizio di piazza Donatori di Sangue, partiranno domani i lavori edili di preparazione alle asfaltature in via Senice che verrà chiusa in entrambi i sensi di marcia. La ditta incaricata effettuerà predisposizioni fognarie, ripristinerà i muri di contenimento, rifarà l'ultimo tratto di canalizzazione e regimazione di acque meteoriche. Senza contare gli scavi per passaggio di cavi di alimentazione e la sistemazione della nuova sbarra e della telecamera di sicurezza. In questa fase l'accesso e l'uscita dall'ospedale per tutti i mezzi, anche per le ambulanze, sarà dalla sola Via Volta. Con la riasfaltatura sarà rifatta anche la segnaletica orizzontale e verticale e il camminamento pedonale di accesso all'ospedale. Si punta a riaprire via Senice entro il 10 luglio e comunque prima che venga interdetto il parcheggio grande di piazza Donatori di Sangue la cui chiusura per i lavori di risistemazione è prevista per il 13 luglio. In questa fase prima della riasfaltatura definitiva, saranno realizzati lavori importanti di rifacimento dei sottofondi stradali.

Intanto è ancora attivo il cantiere di restauro alla Villa San Cerbone, nucleo originario dell'ospedale Serristori che ospita i servizi amministrativi, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale. Sono infatti in corso i lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura del tetto e il risanamento delle strutture capriate in legno dell'antica Villa.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 24/06/2020 Pagina: /

# 6 nuovi casi di Covid in Toscana. 1 decesso. Terapia intensiva quasi svuotata

Sono 10.217 i casi di positività al Coronavirus in Toscana, 6 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,06% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 8.780 (l'85,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 316.933, 3.478 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 3.652. Gli attualmente positivi sono oggi 337, -6,4% rispetto a ieri. Si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 67 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.518 i casi complessivi ad oggi a Firenze (1 in più rispetto a ieri), 575 a Prato (3 in più), 681 a Pistoia (1 in più), 1.052 a Massa Carrara, 1.370 a Lucca (1 in più), 900 a Pisa, 559 a Livorno, 691 ad Arezzo, 441 a Siena, 430 a Grosseto. Sono 5 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 1 nella Nord Ovest, 0 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 274 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 395 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 540 casi x100.000 abitanti, Lucca con 353, Firenze con 348, la più bassa Siena con 165.

Complessivamente, 311 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 22 rispetto a ieri, meno 6,6%). Sono 2.718 (meno 104 rispetto a ieri, meno 3,7%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.113, Nord Ovest 1.544, Sud Est 61).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid che oggi sono complessivamente 26, 1 in meno di ieri (meno 3,7%), di cui 6 in terapia intensiva (3 in meno rispetto a ieri, meno 33,3%). È il punto più basso dal 6 marzo 2020 per le terapie intensive e dal 4 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.780 (più 28 rispetto a ieri, più 0,3%): 325 persone "clinicamente guarite" (più 5 rispetto a ieri, più 1,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.455 (più 23 rispetto a ieri, più 0,3%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 67 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Siena. Sono 1.100 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 405 a Firenze, 51 a Prato, 81 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 141 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 32 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 29,5 x100.000 residenti contro il 57,4 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x100.000), Firenze (40,0 x100.000) e Lucca (36,4 x100.000), il più basso a Grosseto (10,8 x100.000).



Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Serristori, venerdì in difesa dell'ospedale scendono anche i sindaci del Valdarno fiorentino

Le Amministrazioni comunali di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno saranno accanto ai cittadini per difendere l'Ospedale di Figline. Mugnai, Benucci e Lorenzini: "Ritardi e mancanza di risposte inaccettabili"

**I sindaci di Figline Incisa, Reggello e Rignano scendono in piazza per difendere l'ospedale Serristori e i diritti dei cittadini.** Lo fanno partecipando venerdì prossimo 26 giugno alle 21.00 alla manifestazione organizzata da Cobas, Comitato per salvare il Serristori e Calcit.

**"Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un'assenza di risposte da parte dell'Ausl Toscana centro che, nonostante le continue sollecitazioni non ci ha ancora fornito una calendarizzazione puntuale e completa della ripartenza dei servizi sospesi a causa dell'emergenza Covid19, primo tra tutti il Pronto soccorso. Per questo motivo il 26 giugno scenderemo in piazza insieme ai cittadini, perché è inaccettabile che queste richieste di buon senso restino inascoltate".** Con queste parole i sindaci Giulia Mugnai (Figline e Incisa Valdarno), Cristiano Benucci (Reggello) e Daniele Lorenzini (Rignano sull'Arno) annunciano la partecipazione delle rispettive Amministrazioni comunali alla manifestazione in difesa dell'ospedale Serristori.

**"Non è concepibile – spiegano i sindaci – che le continue sollecitazioni di un Primo cittadino restino inascoltate e non è accettabile vedersi recapitare risposte inconsistenti e lacunose.** Come l'emergenza sanitaria, specie nel suo picco massimo, ha dimostrato, c'è più che mai bisogno di una sanità territoriale, capace di dare risposte ai cittadini, e non di depotenziare i servizi dei presidi già esistenti, soprattutto adesso che a livello nazionale si parla di importanti investimenti proprio in questo settore".



## Serristori, il Pd parteciperà alla manifestazione di venerdì 26 giugno

"Abbiamo il dovere di essere presenti dove i nostri cittadini ci chiedono di essere. Crediamo che il nostro partito debba essere accanto alle associazioni, alla gente comune, ai medici, agli infermieri e agli operatori che il 26 giugno manifesteranno per dare visibilità sulla situazione che versa l'Ospedale Serristori"

**L'Unione comunale di Figline Incisa del Pd parteciperà alla manifestazione in difesa del Serristori** organizzata da Cobas, Comitato per salvare il Serristori e Calcit venerdì 26 giugno alle 21.00.

**"All'inizio della pandemia, sulla carta e sulle previsioni il presidio di Figline Valdarno doveva divenire un importante centro Covid free ma ha subito un alto prezzo da pagare per la nostra comunità:**

chiusura notturna del pronto soccorso e la dismissione di vari servizi, fra cui il DH oncologico. Aprile e maggio, oltre alla primavera, ci hanno portato un'idea chiara e cristallina: dentro la struttura lavorano dei veri professionisti che hanno a cuore la vita e l'incolumità dei nostri cittadini. Gli episodi accaduti, soprattutto al Pronto Soccorso in questi due mesi ne sono la prova lampante.

L'emergenza Covid si è attenuata e non possiamo che registrare un gran lavoro del sistema sanitario toscano, un sistema ben organizzato che ha retto e salvato la vita a tante persone. Peccato però che l'Assessore Saccardi prodiga di proclami e di promesse per l'Ospedale Serristori non sia stata in grado di concretizzare una risposta alle nostre continue istanze. Peccato però che l'Assessore regionale preferisca rapportarsi e progettare il futuro dell'ospedale con il suo movimento politico e non con le istituzioni locali".

"Crediamo che non sia più il tempo del 'Mi si nota di più se vengo e me ne sto in disparte o se non vengo per niente', **abbiamo il dovere di essere presenti dove i nostri cittadini ci chiedono di essere. crediamo che il nostro partito debba essere accanto alle associazioni, alla gente comune, ai medici, agli infermieri e agli operatori che il 26 giugno manifesteranno per dare**

**visibilità sulla situazione che versa l'Ospedale Serristori.** Abbiamo sempre detto che ci saremmo battuti affinché questa emergenza non portasse lo smantellamento del Serristori, tutto questo sembra, al momento, disatteso e quindi, anche se non condividiamo del tutto la forma, ma siamo molto vicini sul merito delle questioni portate dagli organizzatori, **non ci resta che accompagnare il corteo".**

**"Per noi la manifestazione è già iniziata sabato 20 giugno** con la visita istituzionale del Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, che ha ridato sicurezza e progettualità al nostro presidio. La strada che abbiamo tracciato è una chiara valorizzazione della Sanità pubblica e questa strada, come Partito Democratico e come amministrazione comunale, vorremmo continuare a percorrerla insieme al nostro ospedale e alla nostra gente".



Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Forza Italia prenderà parte alla manifestazione di venerdì

Presenti il coordinatore comunale di Figline e Incisa Alberto Fantoni, il coordinatore comunale di Reggello Fabrizio Cavallo, i quadri del Valdarno ed il vice coordinatore provinciale Giampaolo Giannelli

**Anche Forza Italia parteciperà alla manifestazione per il Serristori organizzata dai Cobas, dal Comitato per salvare il Serristori e dal Calcit, per venerdì 26 giugno alle 21.00.** Saranno presenti il coordinatore comunale di Figline e Incisa Alberto Fantoni, il coordinatore comunale di Reggello Fabrizio Cavallo, i quadri del Valdarno ed il vice coordinatore provinciale Giampaolo Giannelli.

**"L'ospedale Serristori è sempre stato un punto programmatico per Forza Italia che non ha mai tralasciato di prendere od affiancare iniziative** che potessero dare concretezza alle aspettative ospedaliere dell'intera comunità valdarnese. Forza Italia si è costantemente battuta contro il negazionismo della sinistra costantemente nascosta dietro quel "vorrei ma non posso" che da l'esatta valenza di quanto sia poco interessata alle sorti del Serristori. Ormai sudditi degli imperativi della Regione, il sindaco Mugnai ed i propri consiglieri hanno scelto la via del silenzio che condanna il popolo valdarnese al continuo depotenziamento del proprio ospedale. Quindi con decisa convinzione ed insieme agli amici del centrodestra Forza Italia parteciperà alla manifestazione indetta dai comitati per il Serristori del giorno 26 giugno alle 21".





Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Fratelli d'Italia e la Lista Civica "Crederci Insieme" aderiscono alla manifestazione prevista il 26 Giugno

Fratelli d'Italia sarà rappresentato dal responsabile locale Enrico Venturi mentre la lista civica Crederci Insieme verrà rappresentata da Valentina Trambusti.

**Fratelli d'Italia e la Lista Civica "Crederci Insieme" aderiscono alla manifestazione prevista il 26 Giugno per la difesa del Serristori e la riapertura h24 del Pronto Soccorso.** Fratelli d'Italia sarà rappresentato dal Responsabile locale Enrico Venturi mentre la lista civica Crederci Insieme verrà rappresentata da Valentina Trambusti.

**"Non può esistere il diritto alla Salute sancito dall'art. 32 della Costituzione se non esiste la sanità locale.**

Fratelli d'Italia da sempre, insieme alla Lista Crederci Insieme, si batte per una sanità efficiente e soprattutto vicina al Cittadino. L'Ospedale Serristori, smantellato in questi anni dal PD regionale senza una seria opposizione da parte della Sindaca Mugnai e del PD locale, rappresenta, in questo senso, un presidio sanitario fondamentale per tutto il Valdarno fiorentino.

Impensabile è, poi, non riaprire subito il Pronto Soccorso h24, decisione della Regione confermata dal Comune di Figline Incisa, che ha messo a serio rischio la salute dei Cittadini rispetto alle emergenze".



Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Videosorveglianza nelle frazioni: 8 telecamere in arrivo

Partiti stamani 25mila euro di lavori che riguarderanno Gaville, Poggio alla Croce, Restone e Cesto. Prossimi interventi a Figline e Burchio

**Ha preso il via nella mattina l'installazione di 8 telecamere di videosorveglianza nelle frazioni di Gaville, Poggio alla Croce, Restone e Cesto. Gli interventi vedono un investimento di 25mila euro. "Con gli interventi partiti stamani da Gaville si inaugurano una serie di interventi propedeutici all'implementazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale, per i quali è già previsto uno stanziamento complessivo di circa 65mila euro, la maggior parte dei quali destinati proprio alle frazioni", spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alice Poggesi.**



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Manifestazione per il Serristori. Venerdì in piazza anche i sindaci del Valdarno Fiorentino

Ci saranno anche i tre sindaci del Valdarno Fiorentino venerdì sera alla manifestazione indetta a Figline per l'ospedale Serristori. Insieme a loro le amministrazioni comunali che rappresentano, quella di Figline Incisa, di Reggello e di Rignano sull'Arno.

“Ancora una volta – hanno detto – ci troviamo di fronte ad un’assenza di risposte da parte dell’Ausl Toscana centro che, nonostante le continue sollecitazioni non ci ha ancora fornito una calendarizzazione puntuale e completa della ripartenza dei servizi sospesi a causa dell'emergenza Covid19, primo tra tutti il Pronto soccorso. Per questo motivo il 26 giugno scenderemo in piazza insieme ai cittadini, perché è inaccettabile che queste richieste di buon senso restino inascoltate”.

“Non è concepibile – hanno aggiunto Giulia Mugnai, Daniele Lorenzini e Cristiano Benucci – che le continue sollecitazioni di un primo cittadino restino inascoltate e non è accettabile vedersi recapitare risposte inconsistenti e lacunose. Come l'emergenza sanitaria, specie nel suo picco massimo, ha dimostrato, c'è più che mai bisogno di una sanità territoriale, capace di dare risposte ai cittadini, e non di depotenziare i servizi dei presidi già esistenti, soprattutto adesso che a livello nazionale si parla di importanti investimenti proprio in questo settore”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Forza Italia annuncia la sua adesione alla manifestazione del 26 giugno

Forza Italia annuncia la sua adesione alla manifestazione di venerdì 26 maggio per l'ospedale Serristori:

"Il presidio figlinese- si legge in una nota- è sempre stato un punto programmatico per Forza Italia che non ha mai tralasciato di prendere od affiancare iniziative che potessero dare concretezza alle aspettative ospedaliere dell'intera comunità valdarnese. Forza Italia si è costantemente battuta contro il negazionismo della sinistra costantemente nascosta dietro quel 'vorrei ma non posso' che offre l'esatta valenza di quanto sia poco interessata alle sorti del Serristori. Ormai sudditi degli imperativi della Regione, la sindaco Mugnai ed i propri consiglieri hanno scelto la via del silenzio che condanna il popolo valdarnese al continuo depotenziamento del proprio ospedale. Quindi con decisa convinzione ed insieme agli amici del centrodestra Forza Italia parteciperà alla manifestazione indetta per il Serristori del giorno 26 giugno alle 21."

Forza Italia sarà rappresentata dal proprio coordinatore comunale di Figline e Incisa Alberto Fantoni, il coordinatore comunale di Reggello Fabrizio Cavallo, dai quadri del Valdarno e dal vice coordinatore provinciale Giampaolo Giannelli.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Figline Incisa. 8 nuove telecamere di sorveglianza nelle frazioni

Questa mattina sono partiti i lavori per l'installazione di otto telecamere di videosorveglianza nelle frazioni di Gaville, Poggio alla Croce, Restone e Cesto. L'investimento complessivo ammonta a 25.000 euro.

“Con gli interventi partiti stamani da Gaville si inaugurano una serie di interventi propedeutici all'implementazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale, per i quali è già previsto uno stanziamento complessivo di circa 65mila euro, la maggior parte dei quali destinati proprio alle frazioni”, ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Alice Poggesi.

Intanto, l'ufficio tecnico e la Polizia municipale del Comune di Figline e Incisa Valdarno sono al lavoro per programmare la stessa tipologia di interventi anche al Burchio e nel capoluogo di Figline (zona stazione FS e via Locchi). Al momento sono già presenti sul territorio 25 telecamere di contesto e 5 portali di lettura targa, funzionali quindi al controllo dei veicoli che transitano sul territorio.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 25/06/2020 Pagina: /

# 5 nuovi casi di Covid in Toscana. 1 decesso

In Toscana sono 10.222 i casi di positività al Coronavirus, 5 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.791 (l'86% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 320.799, 3.866 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 330, -2,1% rispetto a ieri. Si registra 1 nuovo decesso: una donna di 96 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Si ricorda che da oggi, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio.

Di seguito i nuovi casi giornalieri di positività sul territorio regionale: 1 a Firenze, 2 a Pistoia, 1 ad Arezzo, 1 a Grosseto.

Sono 3 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 0 nella Nord Ovest, 2 nella Sud est. Secondo il nuovo sistema di rilevazione in vigore da oggi, sono 3.185 i casi complessivi ad oggi a Firenze, 530 a Prato, 743 a Pistoia, 1.050 a Massa Carrara, 1.351 a Lucca, 925 a Pisa, 476 a Livorno, 670 ad Arezzo, 427 a Siena, 394 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni.

In base al nuovo sistema di rilevazione dati la Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 274 casi per 100.000 abitanti (compresi i casi fuori regione), a fronte della media italiana di ieri di circa 395 x100.000. Le province con il tasso più alto sono Massa Carrara con 539 casi x100.000 abitanti, Lucca con 348, Firenze con 315, la più bassa Siena con 160.

Complessivamente, 299 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 12 rispetto a ieri, meno 3,8%).

Sono 2.587 (meno 131 rispetto a ieri, meno 4,8%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.008, Nord Ovest 1.520, Sud Est 59).

Aumentano le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID che oggi sono complessivamente 31, 5 in più di ieri (più 19%), di cui 5 in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 16,7%). È il punto più basso dal 5 marzo 2020 per le terapie intensive.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.791 (più 11 rispetto a ieri, più 0,1%): 310 persone "clinicamente guarite" (meno 15 rispetto a ieri, meno 4,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.481 (più 26 rispetto a ieri, più 0,3%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Purtroppo, si registra 1 nuovo decesso: una donna di 96 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Siena. Sono 1.101 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 405 a Firenze, 51 a Prato, 81 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 141 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano, numero di deceduti per Covid-19 è di 29,5 x100.000 residenti contro il 57,4 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x100.000), Firenze (40,0 x100.000) e Lucca (36,4 x100.000), il più basso a Grosseto (10,8 x100.000)



Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Serristori, anche i sindaci scenderanno in piazza



Andrea Calò (Cobas) e Mugnai (Comitato per il Serristori)

**Le Amministrazioni comunali di Figline Incisa, Reggello e Rignano sull'Arno saranno alla manifestazione di venerdì per difendere l'Ospedale di Figline**

**FIGLINE E INCISA** — “Ritardi e mancanza di risposte inaccettabili” dicono i tre sindaci del Valdarno fiorentino: Mugnai, Benucci e Lorenzini. “Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un’assenza di risposte da parte dell’Ausl Toscana centro che, nonostante le continue sollecitazioni non

ci ha ancora fornito una calendarizzazione puntuale e completa della ripartenza dei servizi sospesi a causa dell'emergenza Covid19, primo tra tutti il Pronto soccorso. Per questo motivo il 26 giugno scenderemo in piazza insieme ai cittadini, perché è inaccettabile che queste richieste di buon senso restino inascoltate”. È con queste parole che i sindaci di Figline e Incisa Valdarno, di Reggello e Rignano sull'Arno annunciano la partecipazione delle rispettive Amministrazioni comunali alla manifestazione in difesa dell'ospedale Serristori, che si terrà a Figline venerdì prossimo alle 21. “Non è concepibile – spiegano i sindaci – che le continue sollecitazioni di un Primo cittadino restino inascoltate e non è accettabile vedersi recapitare risposte inconsistenti e lacunose. Come l'emergenza sanitaria, specie nel suo picco massimo, ha dimostrato, c'è più che mai bisogno di una sanità territoriale, capace di dare risposte ai cittadini, e non di depotenziare i servizi dei presidi già esistenti, soprattutto adesso che a livello nazionale si parla di importanti investimenti proprio in questo settore”.





Data: 25/06/2020 Pagina: /

## In piazza per il Serristori, Forza Italia ci sarà



Una recente manifestazione per il Serristori

**Una nota ufficiale indica i rappresentanti azzurri che parteciperanno alla manifestazione indetta per venerdì sera a sostegno dell'ospedale di Figline**

**FIGLINE E INCISA** — “Con decisa convinzione ed insieme agli amici del centrodestra, Forza Italia parteciperà alla manifestazione indetta dai comitati per il Serristori del giorno 26 giugno alle 21. Forza Italia sarà rappresentata dal proprio coordinatore comunale di Figline e Incisa Alberto Fantoni, il

coordinatore comunale di Reggello Fabrizio Cavallo, dai quadri del Valdarno e dal vice coordinatore provinciale Giampaolo Giannelli”. Con questa nota è stata ufficializzata la partecipazione di Forza Italia all’iniziativa organizzata dai Cobas e dal Comitato per il Serristori a cui hanno aderito importanti associazioni come Il Sorriso di Enrico e il Calcit- Recente anche la notizia relativa al fatto che anche le Amministrazioni comunali del Valdarno Fiorentino saranno presenti in piazza la sera del 26 giugno. “L’ospedale Serristori - afferma la nota di Forza Italia - è sempre stato un punto programmatico per Forza Italia che non ha mai tralasciato di prendere od affiancare iniziative che potessero dare concretezza alle aspettative ospedaliere dell’intera comunità valdarnese. Forza Italia si è costantemente battuta contro il negazionismo della sinistra costantemente nascosta dietro quel "vorrei ma non posso" che da l’esatta valenza di quanto sia poco interessata alle sorti del Serristori. Ormai sudditi degli imperativi della Regione, la sindaco Mugnai ed i propri consiglieri hanno scelto la via del silenzio che condanna il popolo valdarnese al continuo depotenziamento del proprio ospedale”



Data: 25/06/2020 Pagina: /

## Venturi e Trambusti all'evento pro-Serristori



L'ospedale Serristori di Figline

**Manifestazione in piazza a sostegno dell'ospedale; presenti anche i rappresentanti di Fratelli d'Italia e della lista civica "Crederci Insieme"**

**FIGLINE** — Raccoglie consensi da più fronti la manifestazione a sostegno dell'ospedale Serristori di Figline.

Venerdì 26 giugno sindaci, esponenti di partito e cittadini si ritroveranno alle 21,15 nella centralissima piazza Ficino della cittadina per protestare contro il silenzio della Asl Toscana Centro

sulla ripresa dei servizi ospedalieri – compreso il Pronto soccorso per cui si richiede la riapertura h24 – sospesi durante l'emergenza Covid.

Si registra ora l'adesione all'iniziativa, promossa dai Cobas e dal Comitato per il Serristori, di Fratelli d'Italia e della lista civica "Crederci Insieme". Saranno presenti all'evento, rispettivamente, Enrico Venturi e Valentina Trambusti.

"Non può esistere il diritto alla Salute sancito dall'art. 32 della Costituzione se non esiste la sanità locale. Fratelli d'Italia da sempre, insieme alla Lista Crederci Insieme, si batte per una sanità efficiente e soprattutto vicina al cittadino" si legge in una nota congiunta dei due movimenti politici. "L'Ospedale Serristori, smantellato in questi anni dal Pd regionale senza una seria opposizione da parte della sindaca Mugnai e del Pd locale, rappresenta, in questo senso, un presidio sanitario fondamentale per tutto il Valdarno fiorentino. Impensabile è, poi, non riaprire subito il Pronto Soccorso h24, decisione della Regione confermata dal Comune di Figline Incisa, che ha messo a serio rischio la salute dei cittadini rispetto alle emergenze".



Data: 25/06/2020 Pagina: 22

**FIGLINE**

**Domani manifestano  
anche i tre sindaci**

I sindaci Giulia Mugnai (Figline Incisa), Cristiano Benucci (Reggello) e Daniele Lorenzini (Rignano) parteciperanno alla manifestazione di domani (ore 21 partenza dal Serristori) organizzata per difendere l'ospedale figlinese. Ritardi e mancanza di risposte da parte dell'Asl sulla ripartenza dei servizi sospesi.



Data: 25/06/2020 Pagina: 22

## **Cantiere nel parcheggio Serristori**

Lavori in corso e viabilità modificata, disagi fino al 10 luglio

---

### **FIGLINE**

---

**Partiti i lavori** di sistemazione parcheggi e viabilità di accesso nell'area ospedaliera del Serristori. Via Senice chiusa in entrambi i sensi di marcia, l'accesso e l'uscita dall'ospedale anche per le ambulanze da via Volta. I lavori riguardano predisposizioni fognarie, ripristino muri di contenimento, rifacimento canalizzazione e regimazione di acque meteoriche, scavi per

passaggio di cavi di alimentazione, sistemazione della nuova sbarra e della telecamera di sicurezza. Con la riasfaltatura sarà rifatta anche la segnaletica orizzontale e verticale e il camminamento pedonale di accesso all'ospedale». L'azienda Toscana centro intende riaprire via Senice entro il 10 luglio e comunque prima che venga interdetto il parcheggio grande di piazza Donatori di Sangue la cui chiusura per i lavori di risistemazione è prevista per il 13 luglio.

**Beatrice Torrini**



## "Giù le mani dal Serristori": tutto pronto per la manifestazione di venerdì

Nel rispetto delle disposizioni di sicurezza anticontagio, con il necessario distanziamento fisico e mascherine protettive, nessun corteo ma due momenti a partire dalle 21.00. Flash mob in piazza Marsilio Ficino e comizio

**Tutto pronto per la manifestazione di venerdì 26 giugno alle 21.00 in difesa dell'ospedale Serristori di Figline organizzata dai Cobas, dal Comitato per salvare il Serristori e dal Calcit del Valdarno fiorentino.**

Per motivi di sicurezza anticontagio non avverrà alcun corteo, su disposizione di carabinieri e questura, ma sono stati allestiti due momenti particolari: uno in piazza XXV aprile, con striscioni, fiaccole e bandiere, e l'altro in piazza Marsilio Ficino con un flash mob e un comizio.

**"Solo ieri siamo stati informati dai carabinieri e questura** che a causa delle ultime manifestazioni con cortei avvenute su tutto il territorio nazionale, svoltesi a briglia sciolta e senza tenere conto delle disposizioni di legge emanate per il contrasto alla diffusione del coronavirus, **non era possibile fare il corteo ma solo la manifestazione.** Nonostante che il Direttore generale Dr Morello avesse chiuso per pura 'casualità' una delle strade principali di accesso all'ospedale Serristori, con l'evidente intenzione di bloccare l'evento di massa, **abbiamo deciso e concordato di articolare la manifestazione in due momenti**".

**"Il primo momento vedrà il concentramento con presidio statico nel piazzale dell'Ospedale/ piazza XXV Aprile** con striscioni, bandiere fiaccole e lettura della piattaforma, **un secondo momento conclusivo si terrà, poi, in piazza Marsilio Ficino.** Al centro della piazza nell'ottica del presidio statico sarà organizzato un flash mob dai lavoratori, con fiaccole e con comizio dei promotori, tutto nel rigoroso rispetto delle normative sopra richiamate".

**Moltissime le adesioni, importante quella dei tre sindaci del Valdarno fiorentino, Mugnai, Benucci e**

**Lorenzini: "Esprimiamo soddisfazione per l'adesione e partecipazione dei Sindaci del Valdarno Fiorentino – Mugnai, Benucci, Lorenzini – e di tantissimi cittadini, reti associazioni e partiti che stanno arrivando in questo momento e che ci stanno esprimendo condivisione e solidarietà. Rivolgiamo un nuovo appello alla partecipazione popolare unico modo per contrastare lo smantellamento dell'Ospedale Serristori e battere l'arroganza del Direttore Generale Morello e della stessa Regione Toscana Rossi & Saccardi".**



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, anche il Movimento 5 Stelle prende parte alla manifestazione

M5S Reggello e Valdarno conferma la partecipazione alla manifestazione

**M5S Reggello e Valdarno conferma la partecipazione alla manifestazione per il Serristori che si terrà venerdì 26 giugno a partire dalle 21.00.**

**"Con cauto ottimismo apprendiamo che i sindaci del Valdarno Fiorentino hanno deciso di aderire e partecipare alla manifestazione per la difesa del Serristori.** Dunque hanno abbandonato lo stato di monitoraggio e con un moto di coraggio sono passati alla fase attiva. Plaudiamo per questa decisione perché, anche se tardivamente, i primi cittadini si sono comunque accorti che quanto denunciato a riguardo del depotenziamento dell'ospedale da parte dei lavoratori, dal sindacato Cobas e dal Comitato Serristori risponde al vero".

**"Il Movimento 5 Stelle, che da sempre difende il servizio sanitario nazionale e crede nel valore e nella funzione che i piccoli presidi possono offrire alla popolazione, parteciperà alla manifestazione, ed invita i cittadini ad aderire perché ritiene importante che la presenza fisica sia testimonianza di condivisione nella difesa del diritto alla salute e questa non possa essere consegnata in mano ai privati. Alla manifestazione di domani sera parteciperanno i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle e la consigliera regionale Irene Galletti candidata a Presidente alle prossime elezioni regionali".**



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Cristina Simoni: "Occorre un progetto serio e condiviso per il nostro ospedale"

Cristina Simoni, capogruppo Liste Civiche per Figline e Incisa Valdarno

**“Negli ultimi giorni i rappresentanti istituzionali e politici fanno a gara per spendere parole in favore dell’ospedale di Figline - afferma Cristina Simoni, capogruppo delle Liste civiche nel consiglio comunale di Figline e Incisa - Per chi come noi è stato a fianco del Comitato per il Serristori, anche in occasione delle ultime elezioni, fa piacere e suscita anche una certa meraviglia trovare per strada così tanti sostenitori dell’ultim’ora”.**

**“Con la stessa franchezza e decisione che ha contraddistinto finora la nostra battaglia a sostegno del Serristori – aggiunge Cristina Simoni – siamo a ribadire la necessità di passare, una volta per tutte, dalle parole ai fatti. Occorre un serio progetto di valorizzazione del nostro ospedale, con un ruolo ben specifico e garantito all’interno della rete ospedaliera Toscana Centro. Sarebbe una battaglia miope se ci limitassimo a chiedere di volta in volta, un medico, un infermiere o un macchinario in più. Non è così che possiamo garantire un futuro al nostro ospedale. Occorre un progetto serio, credibile e di lunga prospettiva per il Serristori, che va condiviso con i responsabili della sanità regionale. Anche per questo motivo non faremo mancare questa sera il nostro sostegno a quanti manifesteranno per chiedere il ripristino di ospedale efficiente, in grado di assicurare la giusta assistenza alla popolazione”.**



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Misericordia e Croce azzurra alla manifestazione

"Ci teniamo a ribadire che la nostra presenza non vuole assumere nessun carattere politico ma solo per il bene comune"

**La Croce Azzurra e la Misericordia di Figline prendono parte alla manifestazione che si terrà questa sera dalle 21.00 in difesa dell'Ospedale Serristori.**

**"Scenderemo in campo, vicino alla cittadinanza, con l'unico obiettivo di chiedere con forza la tempestiva riapertura del Pronto soccorso H24 e il ripristino dei servizi dismessi, perchè lo riteniamo un presidio fondamentale per la nostra comunità. Ci teniamo a ribadire che la nostra presenza non vuole assumere nessun carattere politico ma solo per il bene comune".**





Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, il Pronto Soccorso riparte dal 20 luglio con un suo responsabile sulle 24 ore

L'annuncio della Asl Toscana centro

**Alla vigilia della manifestazione organizzata dai Cobas, dal Comitato per salvare il Serristori e dal Calcit, l'azienda sanitaria Toscana centro annuncia che dal 20 luglio il pronto soccorso dell'ospedale figlinese riparte con un responsabile sulle 24 ore.**

"L'AUSL Toscana Centro comunica che, come già da tempo preannunciato e programmato, **attiverà la Struttura Semplice di Pronto Soccorso dell'Ospedale Serristori, conferendo ad un dirigente la responsabilità organizzativa del coordinamento della SOS del Pronto Soccorso, assegnandogli uno specifico organico per l'apertura H 24 del pronto Soccorso stesso**".

**L'azienda sanitaria continua:** "Da tempo era programmata tale evoluzione organizzativa del Pronto Soccorso di Figline, in coincidenza con l'apertura del Nuovo DEA dell'Ospedale SMA, in quanto i due Pronti Soccorsi dei 2 Ospedali sono necessariamente integrati sul piano funzionale e organizzativo, così come lo sono anche tutte le altre attività specialistiche, mediche e chirurgiche, nel segno della migliore appropriatezza dei percorsi diagnostici e terapeutico - assistenziale dei cittadini residenti nelle aree di riferimento dei due Ospedali. L'emergenza pandemica ha imposto un diverso e temporaneo utilizzo di entrambi gli Ospedali e dei rispettivi Pronto Soccorso che hanno dovuto temporaneamente affrontare l'emergenza in maniera coesa e complementare."

**"L'AUSL Toscana Centro ringrazia tutti gli operatori e i cittadini che hanno compreso le peculiarità del momento, ribadendo gli ottimi risultati raggiunti nel fronteggiare la pandemia, ed è felice di poter annunciare che l'appuntamento previsto, necessariamente rinviato rispetto alle aspettative, per la riorganizzazione del Pronto Soccorso di entrambi gli ospedali è finalmente giunto e si potrà realizzare il 20 luglio"**..



## Servizio porta a porta nel centro storico: cambia l'orario di esposizione dei rifiuti

La nuova fascia oraria va dalle 19 alle 20. La sperimentazione serve a evitare presenza di sacchetti nelle ore di massima affluenza in zona

Come richiesto nei giorni scorsi dall'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini, ad Alia Servizi Ambientali spa, **da lunedì 29 giugno a domenica 18 ottobre cambia l'orario di esposizione dei rifiuti porta a porta nel centro storico di Figline.**

**Solo in piazza Averani, in piazza Marsilio Ficino, in piazza Serristori e nei corsi Mazzini e Matteotti,** i cittadini potranno esporre i rifiuti come da calendario ma nella fascia oraria 19-20. Entro le 21, invece, Alia provvederà al ritiro.

**“Si tratta di una modifica temporanea che, in concomitanza con l'avvio della bella stagione e quindi delle più massicce presenze registrate in centro -** spiega l'assessore Bianchini - **soprattutto nel tardo pomeriggio e la sera dopo cena, risponde all'esigenza di individuare un servizio più efficace e dal minore impatto di immagine nell'area delimitata dalle nostre antiche mura. Le strade e le piazze interessate sono infatti sia quelle di maggiore passaggio sia quelle in cui si concentrano molti locali e attività di somministrazione di cibo e bevande perciò, in accordo con tutta l'Amministrazione comunale, abbiamo ritenuto opportuno partire con questa sperimentazione che non escludiamo di inserire, in maniera strutturale, nel programma annuale del servizio, nel caso in cui ottenga gli obiettivi desiderati”.**

**Dopo la sospensione a causa dell'emergenza Covid19, poi, da martedì 7 luglio e da venerdì 10 luglio nei mercati di Figline, Incisa e Matassino tornano anche gli ecofurgoni,** i mezzi attrezzati e presidiati da operatori per consentire alle utenze domestiche di consegnare tutti quei rifiuti di dimensione ridotta che non devono essere esposti durante il “porta a porta”. I cittadini, quindi, come sempre potranno ricominciare a conferirvi olio vegetale esausto, lampade e tubi al neon, vernici in barattolo e bombolette spray, toner e cartucce stampanti, pile e

batterie, piccoli elettrodomestici (come radio, cellulari, phon, tostapane, utensili elettrici, frullatori etc) e farmaci scaduti.

**Il servizio sarà presente sul territorio ogni primo martedì del mese al mercato di Figline (in orario 8-12), ed ogni primo venerdì del mese al mattino al mercato di Incisa (sempre 8-12) ed al pomeriggio (15-19) a quello di Matassino.**



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, la manifestazione prende il via davanti all'ospedale

Prima tappa dell'iniziativa proprio davanti al presidio ospedaliero. Presenti gli organizzatori, le associazioni, i sindaci del Valdarno fiorentino e tanti cittadini

**Si è aperta proprio davanti all'ospedale Serristori, la manifestazione** promossa per chiedere la salvaguardia del presidio figlinese. Tanti cittadini insieme ai promotori dell'iniziativa, i Cobas, il Comitato Salvare il Serristori, il Calcit, tanti rappresentanti delle associazioni e del tessuto sociale locale. Presenti anche i sindaci del Valdarno fiorentino e tanti esponenti delle varie forze politiche.

**A ribadire le richieste alla base della manifestazione, all'apertura, il rappresentante dei Cobas Andrea Calò,** che ha ringraziato tutti per la partecipazione, sottolineando l'importanza della presenza dei sindaci di Figline e Incisa, Reggello, Rignano, per aver preso parte all'iniziativa.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, flash-mob e comizio in piazza Marsilio Ficino. Tante persone alla manifestazione

Dopo la prima parte svoltasi davanti al presidio figlinese, la manifestazione si è spostata in piazza Marsilio Ficino, senza corteo a causa delle disposizioni anticontagio

**Tante persone in piazza Marsilio Ficino per la seconda tappa della manifestazione in difesa dell'ospedale**

**Serristori.** L'iniziativa ha visto una larga adesione, tanta gente è arrivata nel centro storico di Figline, con le mascherine indossate nel rispetto delle regole, per manifestare la propria volontà di difendere il presidio ospedaliero.

"La grande adesione alla manifestazione dimostra quanto la popolazione abbia a cuore questo ospedale, che deve garantire cure e assistenza efficienti ed efficaci": **le parole del vicepresidente del Calcit del Valdarno Fiorentino, Mario Bonaccini.**



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 26/06/2020 Pagina: /

# Serristori, tutto pronto per la manifestazione di domani 26 giugno. Appello degli organizzatori alla partecipazione

Le normative anticontagio fermano il corteo ma non la manifestazione: tutto è ormai pronto per l'evento in programma domani venerdì 26 giugno alle ore 21 a sostegno dell'ospedale Serristori di Figline.

"Solo ieri siamo stati informati dai carabinieri e questura che a causa delle ultime manifestazioni con cortei avvenute su tutto il territorio nazionale, svoltesi a briglia sciolta e senza tenere conto delle disposizioni di legge emanate per il contrasto alla diffusione del coronavirus, non era possibile fare il corteo ma solo la manifestazione- rendono noto gli organizzatori. Nonostante che il Direttore generale Morello avesse chiuso per pura 'casualità' una delle strade principali di accesso all'ospedale Serristori, con l'evidente intenzione di bloccare l'evento di massa, abbiamo deciso e concordato di articolare la manifestazione in due momenti.

Il primo vedrà il concentramento con presidio statico nel piazzale dell'Ospedale/ piazza XXV Aprile con striscioni, bandiere fiaccole e lettura della piattaforma, un secondo momento conclusivo si terrà, poi, in piazza Marsilio Ficino. Al centro della piazza nell'ottica del presidio statico sarà organizzato un flash mob dai lavoratori, con fiaccole e con comizio dei promotori, tutto nel rigoroso rispetto delle normative sopra richiamate."

"Esprimiamo soddisfazione per l'adesione e partecipazione dei Sindaci del Valdarno Fiorentino - Mugnai, Benucci, Lorenzini - e di tantissimi cittadini, reti associazioni e partiti che stanno arrivando in questo momento e che ci stanno esprimendo condivisione e solidarietà. Rivolgiamo un nuovo appello alla partecipazione popolare-concludono Cobas e Comitato- unico modo per contrastare lo smantellamento dell'Ospedale Serristori e battere l'arroganza del Direttore Generale Morello e della stessa Regione Toscana Rossi & Saccardi".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 26/06/2020 Pagina: /

# Il 20 luglio il Pronto Soccorso del Serristori riaprirà H24. L'annuncio della Asl

Il 20 luglio prossimo il Pronto Soccorso dell'Ospedale Serristori di Figline Valdarno riaprirà H24. Lo ha annunciato la Asl Toscana Centro, ricordando che, a seguito della fase 2 dell'emergenza Covid, in tutti i territori si stanno riorganizzando e riattivando i vari servizi di cui si era programmata l'evoluzione o la riorganizzazione in epoca pre-pandemia. La Asl Toscana Centro ha quindi comunicato che, come già da tempo preannunciato e programmato, attiverà la Struttura Semplice di Pronto Soccorso dell'Ospedale Serristori, conferendo ad un dirigente la responsabilità organizzativa del coordinamento della SOS del Pronto Soccorso, assegnandogli uno specifico organico per l'apertura H 24.

"Da tempo era programmata tale evoluzione organizzativa del Pronto Soccorso di Figline, in coincidenza con l'apertura del Nuovo DEA dell'Ospedale Santa Maria Annunziata - ha spiegato l'azienda sanitaria - in quanto i due Pronti Soccorsi dei 2 Ospedali sono necessariamente integrati sul piano funzionale e organizzativo, così come lo sono anche tutte le altre attività specialistiche, mediche e chirurgiche, nel segno della migliore appropriatezza dei percorsi diagnostici e terapeutico - assistenziale dei cittadini residenti nelle aree di riferimento dei due presidi".

"L'emergenza pandemica - ha proseguito la Asl - ha imposto un diverso e temporaneo utilizzo di entrambi gli Ospedali e dei rispettivi Pronto Soccorso che hanno dovuto temporaneamente affrontare l'emergenza in maniera coesa e complementare. Ringraziamo tutti gli operatori e i cittadini che hanno compreso le peculiarità del momento, ribadendo gli ottimi risultati raggiunti nel fronteggiare la pandemia, e siamo felici di poter annunciare che l'appuntamento previsto, necessariamente rinviato rispetto alle aspettative, per la riorganizzazione dei Pronto Soccorso di entrambi gli ospedali è finalmente giunto e si potrà realizzare il 20 luglio".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Il Pd sarà presente alla manifestazione sul Serristori. “Da Saccardi proclami e nessuna risposta”

Anche il Partito Democratico di Figline e Incisa Valdarno parteciperà alla manifestazione per il Serristori. “Anche se non condividiamo del tutto la forma, siamo molto vicini sul merito delle questioni portate dagli organizzatori”, hanno detto dal Pd. E’ stato poi ricordato che, all’inizio della pandemia, il presidio di Figline Valdarno doveva divenire un importante centro Covid free ma ha subito un alto prezzo da pagare per la comunità. Il Partito Democratico si riferisce alla chiusura notturna del pronto soccorso e la dismissione di vari servizi, fra cui il DH oncologico. “Aprile e Maggio, oltre alla primavera, ci hanno portato un’idea chiara e cristallina: dentro la struttura lavorano dei veri professionisti che hanno a cuore la vita e l’incolumità dei nostri cittadini – ha aggiunto il Pd -. Gli episodi accaduti, soprattutto al Pronto Soccorso in questi due mesi ne sono la prova lampante. L’emergenza Covid si è attenuata e non possiamo che registrare un gran lavoro del sistema sanitario toscano, un sistema ben organizzato che ha retto e salvato la vita a tante persone. Peccato però che l’Assessore Saccardi prodiga di proclami e di promesse per l’Ospedale Serristori non sia stata in grado di concretizzare una risposta alle nostre continue istanze. Peccato però che l’Assessore regionale preferisca rapportarsi e progettare il futuro dell’ospedale con il suo movimento politico e non con le istituzioni locali”.

Per il Pd non è più il tempo del “Mi si nota di più se vengo e me ne sto in disparte o se non vengo per niente”. “Abbiamo il dovere di essere presenti dove i nostri cittadini ci chiedono di essere – ha proseguito – . Crediamo che il nostro partito debba essere accanto alle associazioni, alla gente comune, ai medici, agli infermieri e agli operatori che il 26 giugno manifesteranno per dare visibilità sulla situazione che versa l’Ospedale Serristori. Abbiamo sempre detto che ci saremmo battuti affinché questa emergenza non portasse lo smantellamento del Serristori, tutto questo sembra, al momento, disatteso e quindi, anche se non condividiamo del tutto la forma, siamo molto vicini sul merito delle questioni portate dagli organizzatori e non ci resta che accompagnare il corteo”.

Il Pd ha infine ricordato che, per il partito, la manifestazione è già iniziata sabato 20 giugno con la visita istituzionale del Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, “che ha ridato sicurezza e progettualità al nostro presidio .La strada che abbiamo tracciato è una chiara valorizzazione della Sanità pubblica e questa strada, come Partito Democratico e come amministrazione comunale, vorremmo continuare a percorrerla insieme al nostro ospedale e alla nostra gente”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Manifestazione per il Serristori. Adesione di Fratelli d'Italia e della lista "Crederci Insieme"

Domani sera, a Figline, si terrà la manifestazione a sostegno dell'ospedale Serristori e aderiranno all'iniziativa anche Fratelli d'Italia e la lista Crederci Insieme. "Il nosocimio figliese, smantellato in questi anni dal PD regionale senza una seria opposizione da parte della Sindaca Mugnai e del Partito Democratico locale - hanno detto - rappresenta, in questo senso, un presidio sanitario fondamentale per tutto il Valdarno fiorentino. Impensabile è, poi, non riaprire subito il Pronto Soccorso h24, decisione della Regione confermata dal Comune di Figline Incisa, che ha messo a serio rischio la salute dei Cittadini rispetto alle emergenze".

Fratelli d'Italia sarà rappresentato dal Responsabile locale Enrico Venturi mentre la lista civica Crederci Insieme da Valentina Trambusti.





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Dal 29 giugno cambia l'orario di esposizione dei rifiuti porta a porta nel centro storico di Figline

Novità a Figline. Come richiesto nei giorni scorsi dall'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini, ad Alia Servizi Ambientali spa, da lunedì 29 giugno a domenica 18 ottobre cambierà l'orario di esposizione dei rifiuti porta a porta nel centro storico. I cittadini potranno esporre rifiuti come da calendario (dalle 19 alle 20) solo in piazza Averani, in piazza Marsilio Ficino, in piazza Serristori e nei corsi Mazzini e Matteotti. Entro le 21 Alia provvederà al ritiro.

“Si tratta di una modifica temporanea che, in concomitanza con l'avvio della bella stagione e quindi delle più massicce presenze registrate in centro, soprattutto nel tardo pomeriggio e la sera dopo cena, risponde all'esigenza di individuare un servizio più efficace e dal minore impatto di immagine nell'area delimitata dalle nostre antiche mura – ha detto l'assessore Bianchini -. Le strade e le piazze interessate sono infatti sia quelle di maggiore passaggio sia quelle in cui si concentrano molti locali e attività di somministrazione di cibo e bevande. Perciò, in accordo con tutta l'amministrazione comunale, abbiamo ritenuto opportuno partire con questa sperimentazione che non escludiamo di inserire, in maniera strutturale, nel programma annuale del servizio, nel caso in cui ottenga gli obiettivi desiderati”. Inoltre, dopo la sospensione a causa dell'emergenza Covid19, da martedì 7 luglio e da venerdì 10 luglio nei mercati di Figline, Incisa e Matassino torneranno anche gli ecofurgoni, i mezzi attrezzati e presidiati da operatori per consentire alle utenze domestiche di consegnare tutti quei rifiuti di dimensione ridotta che non devono essere esposti durante il “porta a porta”. Sarà possibile conferirvi olio vegetale esausto, lampade e tubi al neon, vernici in barattolo e bombolette spray, toner e cartucce stampanti, pile e batterie, piccoli elettrodomestici (come radio, cellulari, phon, tostapane, utensili elettrici, frullatori etc) e farmaci scaduti.

Il servizio sarà presente sul territorio ogni primo martedì del mese al mercato di Figline (in orario 8-12), ed ogni primo venerdì del mese al mattino al mercato di Incisa (sempre 8-12) ed al pomeriggio (15-19) a quello di Matassino.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 26/06/2020 Pagina: /

## A Figline la manifestazione sul Serristori: “il Pronto Soccorso deve essere riaperto in sicurezza”

Tanta gente ha preso parte questa sera a Figline alla manifestazione a difesa dell'ospedale Serristori. Dopo il concentramento con presidio statico in piazza XXV Aprile con striscioni, bandiere fiaccole e lettura della piattaforma, un secondo momento conclusivo si è tenuto poi in piazza Marsilio Ficino. Erano presenti, oltre agli organizzatori, anche i Sindaci del Valdarno Fiorentino - Mugnai, Benucci, Lorenzini. E' di ieri la notizia della riapertura del pronto soccorso H24, ma dalla manifestazione è arrivata una richiesta. Il Ps deve riaprire in sicurezza, garantendo tutto il personale necessario. Inoltre è stata ribadita la necessità di una prospettiva a lungo periodo.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data: 26/06/2020 Pagina: /

## 2 nuovi casi di Covid in Toscana. Nessun decesso

Sono 10.224 i casi di positività al Coronavirus, 2 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,02% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.799 (l'86,1% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 323.864, 3.065 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 324, -1,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi.

Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.185 i casi complessivi ad oggi a Firenze, 531 a Prato (1 in più), 743 a Pistoia, 1.050 a Massa Carrara, 1.351 a Lucca, 925 a Pisa, 476 a Livorno, 670 ad Arezzo, 427 a Siena, 395 a Grosseto (1 in più). Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. 1 in più quindi i casi riscontrati oggi nella Asl centro, 0 nella nord ovest, 1 nella sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 274 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 397 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 539 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 348, Firenze con 315, la più bassa Livorno con 142.

Complessivamente, 294 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 5 rispetto a ieri, meno 1,7%). Sono 2.477 (meno 110 rispetto a ieri, meno 4,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl centro 916, nord ovest 1.507, sud est 54).

Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 30, 1 in meno di ieri (meno 3,2%), di cui 6 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri, più 20%).

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.799 (più 8 rispetto a ieri, più 0,1%): 315 persone clinicamente guarite (più 5 rispetto a ieri, più 1,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.484 (più 3 rispetto a ieri, più 0,04%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.101 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 405 a Firenze, 51 a Prato, 81 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 141 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 29,5 x 100.000 residenti contro il 57,4 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x 100.000), Firenze (40,0 x 100.000) e Lucca (36,4 x 100.000), il più basso a Grosseto (10,8 x 100.000).



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Manifestazione Serristori autorizzata senza corteo



Un recente corteo per il Serristori (foto di repertorio)

**Gli organizzatori hanno concordato con le autorità due “presidi statici”; vicino all’ospedale, in piazza XXV Aprile e il successivo in piazza Ficino**

**FIGLINE E INCISA** — Un comunicato del sindacato di base (Cobas) informa circa le ultime novità in merito alla manifestazione per il Serristori prevista domani (26 aprile) alle ore 21. “Solo ieri siamo stati informati da Carabinieri e Questura che a causa delle ultime manifestazioni con cortei, avvenute su tutto il territorio nazionale, e svoltesi a briglia sciolta e senza tenere conto delle disposizioni

di legge emanate per il contrasto alla diffusione del coronavirus, non era possibile fare il corteo, ma solo la manifestazione”.

Così, spiegano i Cobas nel dettaglio: “abbiamo deciso e concordato di articolare la manifestazione in due momenti. Il primo sarà un concentramento con presidio statico nel Piazzale dell’Ospedale/ Piazza XXV Aprile con striscioni, bandiere fiaccole e lettura della piattaforma. Poi un secondo momento conclusivo si svolgerà in Piazza Marsilio Ficino. Al centro della piazza, nell’ottica del presidio statico, sarà organizzato un flash mob dai lavoratori, con fiaccole e con comizio dei promotori, tutto nel rigoroso rispetto delle normative contro il contagio da coronavirus”. Ovvero con l’uso delle mascherine da parte dei partecipanti e il distanziamento fisico. Quindi, tra i due momenti di presidio, previsti nelle piazze XXV aprile e Marsilio Ficino, le persone potranno spostarsi in modo singolo, ma non raggruppati in corteo.

Lo stesso comunicato, dopo aver sottolineato “La pura casualità” che ieri, in vista della manifestazione, ha portato alla chiusura di una delle strade principali di accesso all’ospedale Serristori (per lavori commissionati dall’Azienda sanitaria) esprime nel contempo la soddisfazione degli organizzatori per l’adesione e la partecipazione alla manifestazione dei sindaci del Valdarno Fiorentino: Mugnai, Benucci, Lorenzini “E l’adesione di tantissimi cittadini, reti associazioni e partiti che stanno arrivando in questo momento e che ci stanno esprimendo condivisione e solidarietà”



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Calcit presente “Anche senza corteo”



La piazza Ficino di Figline dove si svolgerà il presidio

**Dopo il divieto la onlus difende “le rivendicazioni dei cittadini”, ma annuncia comunque l’adesione alla manifestazione “nelle modalità concordate”**

**FIGLINE E INCISA** — Il Consiglio direttivo del Calcit Valdarno Fiorentino ha sentito la necessità di intervenire nuovamente sulla manifestazione a favore del Serristori, che si svolgerà domani sera a Figline Valdarno.

Il vertice direttivo della Onlus nei giorni scorsi aveva già dichiarato “opportuna e necessaria la partecipazione alla manifestazione in difesa dell’ospedale Serristori da parte degli iscritti alla nostra associazione”. Ora il Calcit interviene nuovamente “dopo i recenti interventi delle autorità a danno della protesta e della rivendicazione legittima dei cittadini” ritenendo ancora più urgente una presa di consapevolezza da parte di tutti i cittadini e delle istituzioni, sul fatto che “la presenza del Serristori nel Valdarno è fondamentale per il mantenimento di un’assistenza efficace e tempestiva”. Per questo il Calcit Valdarno fiorentino conferma la sua adesione “nelle modalità concordate con le autorità, alla manifestazione prevista per domani, venerdì 26 giugno”.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## L'Asl promette "Pronto Soccorso H24 dal 20 luglio"



**A poche ore dalla manifestazione per il Serristori l'Azienda sanitaria torna ad indicare una data per la riapertura notturna all'Ospedale di Figline**

**FIGLINE E INCISA** — A poche ore dallo svolgimento della manifestazione per il Serristori che si svolgerà stasera a Figline, l'Azienda Usl Toscana torna a ribadire le sue posizioni, ricordando che la Ausl "come già da tempo preannunciato e

programmato, attiverà la Struttura Semplice di Pronto Soccorso dell'Ospedale Serristori, conferendo ad un dirigente la responsabilità organizzativa del coordinamento della SOS del Pronto Soccorso, assegnandogli uno specifico organico per l'apertura H 24 del pronto Soccorso stesso".

"Da tempo - spiega la nota - era programmata tale evoluzione organizzativa del Pronto Soccorso di Figline, in coincidenza con l'apertura del Nuovo DEA dell'Ospedale SMA, in quanto i due Pronti Soccorsi dei due Ospedali sono necessariamente integrati sul piano funzionale e organizzativo, così come lo sono anche tutte le altre attività specialistiche, mediche e chirurgiche, nel segno della migliore appropriatezza dei percorsi diagnostici e terapeutico - assistenziale dei cittadini residenti nelle aree di riferimento dei due Ospedali. L'emergenza pandemica ha imposto un diverso e temporaneo utilizzo di entrambi gli Ospedali e dei rispettivi Pronto Soccorso che hanno dovuto temporaneamente affrontare l'emergenza in maniera coesa e complementare".

Infine la Ausl Toscana Centro "ringrazia tutti gli operatori e i cittadini che hanno compreso le peculiarità del momento, ribadendo gli ottimi risultati raggiunti nel fronteggiare la pandemia, ed è felice di poter annunciare che l'appuntamento previsto, necessariamente rinviato rispetto alle aspettative, per la riorganizzazione dei Pronto Soccorso di entrambi gli ospedali è finalmente giunto e si potrà realizzare il 20 luglio".



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Rifiuti porta a porta, in centro cambia l'orario



Raccolta rifiuti (foto di repertorio)

L'obiettivo della sperimentazione è quello di avere un minore impatto visivo con il ritiro entro le ore 21. Ecco le strade e le piazze interessate

**FIGLINE E INCISA** — Da lunedì 29 giugno a domenica 18 ottobre cambia l'orario di esposizione dei rifiuti porta a porta nel centro storico di Figline.

Nel dettaglio, solo in piazza Averani, in piazza Marsilio Ficino, in piazza Serristori e nei corsi Mazzini e Matteotti, i cittadini potranno esporre i rifiuti come da calendario, ma nella fascia oraria 19-20. Entro le 21, invece, Alia provvederà al ritiro degli stessi. “Si tratta di una modifica temporanea che, in concomitanza con l'avvio della bella stagione e quindi delle più massicce presenze registrate in centro - spiega l'assessore Bianchini - soprattutto nel tardo pomeriggio e la sera dopo cena, risponde all'esigenza di individuare un servizio più efficace e dal minore impatto di immagine nell'area delimitata dalle nostre antiche mura. Le strade e le piazze interessate sono infatti sia quelle di maggiore passaggio sia quelle in cui si concentrano molti locali e attività di somministrazione di cibo e bevande perciò, in accordo con tutta l'Amministrazione comunale, abbiamo ritenuto opportuno partire con questa sperimentazione che non escludiamo di inserire, in maniera strutturale, nel programma annuale del servizio, nel caso in cui ottenga gli obiettivi desiderati”



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Grandis “I sindaci si sono accorti del Serristori”



Roberto Grandis, consigliere comunale M5S a Reggello

**Il consigliere M5S commenta “Anche se tardivamente hanno abbandonato lo stato di monitoraggio e con un moto di coraggio sono passati alla fase attiva”**

**FIGLINE E INCISA** — “Con cauto ottimismo apprendiamo che i sindaci del Valdarno Fiorentino hanno deciso di aderire e partecipare alla manifestazione per la Difesa del Serristori. Dunque hanno abbandonato lo stato di monitoraggio e con un moto di coraggio sono passati alla fase attiva”. Roberto Grandis, consigliere comunale di Reggello e capogruppo del Movimento Cinque Stelle,

commenta così le ultime mosse dei tra sindaci del Valdarno Fiorentino: “Plaudiamo per questa decisione perché, anche se tardivamente, i primi cittadini si sono comunque accorti che quanto denunciato a riguardo del depotenziamento dell’ospedale da parte dei lavoratori, dal sindacato Cobas e dal Comitato Serristori risponde al vero”.

“Il Movimento 5 Stelle – aggiunge Grandis – difende da sempre il servizio sanitario nazionale e crede nel valore e nella funzione che i piccoli presidi possono offrire alla popolazione, come già dichiarato nei precedenti comunicati, parteciperà alla manifestazione, ed invita i cittadini ad aderire perché ritiene importante che la presenza fisica sia testimonianza di condivisione nella difesa del diritto alla salute e questa non possa essere consegnata in mano ai privati”.

Alla manifestazione di domani sera parteciperanno i Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle e la Consigliera Regionale Irene Galletti candidata a Presidente alle prossime elezioni regionali.





Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Naimi contro chi ha creato il problema Serristori



Lorenzo Naimi, capogruppo Movimento Cinque Stelle

**Il capogruppo M5S: “Abbiamo manifestato accanto ai cittadini per difendere l’ospedale fin dal 2015, ma da allora le cose sono addirittura peggiorate”**

**FIGLINE E INCISA** — «Già nel 2015 abbiamo manifestato accanto ai lavoratori, le associazioni sindacali e migliaia di cittadini per dire con forza che l’ospedale “non si tocca”. Da allora le cose non sono cambiate ma addirittura peggiorate con un continuo depotenziamento culminato con l’idea del

pronto soccorso part-time» commenta Lorenzo Naimi, capogruppo di M5S Figline e Incisa «Per questo stasera saremo accanto ai cittadini per la difesa dell’ospedale ma distanti da quei politici che stanno tentando di distruggerlo»

«Nemmeno una pandemia – continua Naimi – è riuscita a far capire ad alcuni politici e dirigenti l’importanza dei presidi ospedalieri locali e di quanto questi vadano tutelati nell’interesse della collettività. Di quanto vadano potenziati, in termini di organico e di strutture, per garantire quei servizi che ogni cittadino legittimamente pretende. Nonostante in tutta Italia sono state incentivate le assunzioni di nuovo personale al Serristori si continua a far finta che nulla sia successo».

«La manifestazione di stasera – conclude Naimi - è un’occasione per ribadire ancora una volta l’importanza del nostro ospedale ma è al tempo stesso un momento di riflessione per tutti i cittadini sul futuro che vogliono per il nostro presidio ospedaliero. Gli interrogativi da porsi sono molteplici ma il più importante è senza dubbio: chi ha creato il problema può essere colui in grado di risolverlo?»



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Simoni “Un progetto per il Serristori, non parole”



**Cristina Simoni, capogruppo Liste Civiche Figline e Incisa**

**La capogruppo delle Liste civiche sarà alla manifestazione: “Va condivisa con la Regione la garanzia sul ruolo e sul futuro del nostro ospedale”**

**FIGLINE E INCISA** — “Negli ultimi giorni i rappresentanti istituzionali e politici fanno a gara per spendere parole in favore dell’ospedale di Figline” fa notare Cristina Simoni, capogruppo delle Liste civiche nel consiglio comunale di Figline e Incisa “Per chi come noi è stato a fianco del Comitato per il

Serristori, anche in occasione delle ultime elezioni, fa piacere e suscita anche una certa meraviglia trovare per strada così tanti sostenitori dell’ultim’ora”.

“Con la stessa franchezza e decisione che ha contraddistinto finora la nostra battaglia a sostegno del Serristori – aggiunge Cristina Simoni – siamo a ribadire la necessità di passare, una volta per tutte, dalle parole ai fatti. Occorre un serio progetto di valorizzazione del nostro ospedale, con un ruolo ben specifico e garantito all’interno della rete ospedaliera Toscana Centro. Sarebbe una battaglia miope se ci limitassimo a chiedere di volta in volta, un medico, un infermiere o un macchinario in più. Non è così che possiamo garantire un futuro al nostro ospedale. Occorre un progetto serio, credibile e di lunga prospettiva per il Serristori, che va condiviso con i responsabili della sanità regionale. Anche per questo motivo non faremo mancare questa sera il nostro sostegno a quanti manifesteranno per chiedere il ripristino di ospedale efficiente, in grado di assicurare la giusta assistenza alla popolazione”.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Serristori, Sottili “Dalla protesta alla proposta”



Matteo Renzi e Francesca Sottili Italia Viva Figline Incisa

**Italia Viva: “Non faremo mancare l'appoggio a chi s'impegna per l'ospedale. Nei prossimi giorni verrà illustrato in Regione il nostro primo progetto”**

**FIGLINE E INCISA** — Francesca Sottili, coordinatrice di “Italia Viva Figline Incisa” sarà presente questa sera in piazza Marsilio Ficino per testimoniare, insieme ad altri iscritti, il sostegno all'iniziativa per l'ospedale di Figline. “L'impegno per il Serristori è uno dei punti principali del

programma che il primo maggio ha accompagnato la nascita di Italia Viva Figline Incisa – spiega Sottili – d'altronde non poteva essere diversamente, vista anche la mia storia personale che è fortemente caratterizzata nel sociale e nelle iniziative per il sostegno alle attività sanitarie, anche del Serristori”. “Lo stesso impegno va ora declinato nell'attività politica – chiarisce la coordinatrice di Italia Viva – per questo abbiamo già studiato alcune proposte concrete per offrire ai cittadini servizi sanitari sempre più efficienti. Il primo nostro progetto sarà illustrato nei prossimi giorni in Regione, ma altri ne seguiranno in modo tale da traguardare un futuro di maggior operatività ed efficienza per il nostro ospedale. È chiaro che non ci vogliamo fermare alla già annunciata riapertura sulle 24 ore del Pronto Soccorso, ma abbiamo progetti più ambiziosi per il Serristori”.

“Su queste nostre idee e proposte – spiega Sottili – abbiamo già avviato un confronto costruttivo con i nostri referenti di Italia Viva e in particolare con l'assessore Stefania Saccardi. A questo proposito rimandiamo al mittente le critiche ingenuie e fuori luogo espresse dal segretario locale del Pd. Francamente non si capisce perché i democratici di Figline si sentano autorizzati a interfacciarsi con Giani per le questioni del Serristori, mentre nello stesso tempo vorrebbe vietare a Italia Viva di collaborare proficuamente con i propri referenti nelle istituzioni”.

“Noi – conclude la coordinatrice di Italia Viva - siamo abituati a costruire e ci aspettiamo dalla maggioranza un'apertura al dialogo in vista dei prossimi impegni elettorali che ci vedranno alleati per sostenere la candidatura di Giani”.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Telecamere nelle frazioni per la videosorveglianza



Una telecamera di videosorveglianza (foto di repertorio)

**I lavori di installazione degli impianti video riguarderanno Gaville, Poggio alla Croce, Restone e Cesto. I prossimi interventi a Figline e a Burchio**

**FIGLINE E INCISA** — Sono partiti i lavori, per un importo di 25.000 euro, finalizzati all'installazione di otto telecamere di videosorveglianza che saranno messe in funzione nelle frazioni di Gaville, Poggio alla Croce, Restone e Cesto. Al momento sono già presenti sul territorio comunale 25 telecamere di

contesto e 5 portali di lettura targa, funzionali quindi al controllo dei veicoli che transitano sul territorio. Intanto, l'ufficio tecnico e la Polizia municipale del Comune di Figline e Incisa Valdarno sono al lavoro per programmare la stessa tipologia di interventi anche al Burchio e nel capoluogo di Figline (zona stazione FS e via Locchi).

“Con gli interventi partiti a Gaville si inaugurano una serie di interventi propedeutici all'implementazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale, per i quali è già previsto uno stanziamento complessivo di circa 65mila euro, la maggior parte dei quali destinati proprio alle frazioni” ha spiegato Alice Poggesi, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Figline e Incisa.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Le suore protestano in piazza per il Serristori



Alcune suore del Serristori alla manifestazione pro-ospedale

**La foto-notizia: anche alcune religiose in servizio nel presidio hanno aderito alla manifestazione a sostegno dell'ospedale figline**

**FIGLINE** — Anche le suore dell'ospedale hanno partecipato questa sera alla manifestazione a sostegno del Serristori di Figline.

Tra le tantissime persone che hanno aderito all'evento per richiedere un servizio sanitario efficiente e la ripresa di tutte le attività sospese nel

periodo dell'emergenza Covid, sono state notate in piazza Marsilio Ficino alcune suore che svolgono attività nel presidio cittadino. Anche loro hanno sostenuto le ragioni della manifestazione (*vedi articolo collegato*).

Tre di loro sono state immortalate nella foto scattata nella piazza principale del paese dove si sono radunate circa 500 persone che hanno accolto l'invito dei promotori dell'iniziativa, il sindacato Cobas e il Comitato per il Serristori.



Data: 26/06/2020 Pagina: /

## Folla alla manifestazione per il Serristori



Il Comitato per il Serristori con il suo striscione

**Circa cinquecento persone hanno preso parte questa sera all'evento a sostegno dell'ospedale di Figline: "Vogliamo la qualità del servizio"**

**FIGLINE** — Tutti per il Serristori perché il Serristori è di tutti.

In tanti – circa 500 persone - hanno partecipato questa sera alla manifestazione a sostegno dell'ospedale di Figline

L'iniziativa – promossa dal sindacato Cobas e dal Comitato per il Serristori – ha visto la partecipazione di molti dipendenti del presidio sanitario (suore comprese), di tutte le forze politiche, dei sindaci dei comuni del Valdarno fiorentino (figline-Incisa, Rignano e Reggello), delle associazioni che operano nell'ambito della solidarietà e di tanta gente comune. Già prima dell'inizio dell'evento, fissato alle 21,15, in tanti erano già arrivati in piazza XXV Aprile (il piazzale su cui si affaccia l'ospedale) dove era previsto un "concentramento statico" visto che in questa fase post-Covid non è possibile svolgere cortei. Molte persone sono arrivate con striscioni e cartelli con su scritto: "Giù le mani dal Serristori". Poi i partecipanti si sono spostati – mantenendo le debite distanze – in piazza Marsilio Ficino, nel cuore di Figline. Qui ha preso la parola Andra Calò coordinatore del sindacato di base (Cobas) che dopo aver ringraziato i presenti, i sindaci e le associazioni ha sottolineato: "L'obiettivo è il funzionamento e l'efficienza di tutto l'ospedale: non basta indicare date per la riapertura del pronto soccorso. L'importante è la qualità del servizio non sono del Ps, ma di tutto il presidio sanitario". Domenico Mangiola, delegato sindacale Cobas, ha aggiunto: "Il pronto soccorso deve avere il personale dedicato a norma di legge non preso dal altro reparti".

### Le ragioni della protesta

Anche se la Asl Toscana Centro ieri ha fatto sapere che dal 20 luglio il pronto soccorso del Serristori riaprirà h24 – questa era una delle richieste dei promotori della manifestazione – l'evento si è svolto come da programma perché altri sono i punti caldi ancora in sospeso. Si richiede infatti all'azienda sanitaria e alla Regione la riapertura della sub intensiva, dell'ortopedia-traumatologia e delle attività interventistiche di chirurgia generale (con utilizzo delle sale operatorie a pieno regime), il potenziamento dell'attività di oncologia ed ematologia, la riattivazione a pieno regime delle attività di cardiologia sulle 12 ore, del laboratorio analisi, di radiologia, di fisioterapia, di farmacologia e delle attività di specialistica ambulatoriale. Attività sospese nel periodo dell'emergenza Covid e per le quali non sono stati indicati tempi certi per la loro ripresa.



Data: 26/06/2020 Pagina: 22

# Serristori, svolta da luglio Riapre il pronto soccorso

L'annuncio dell'Asl a 24 ore dalla manifestazione in programma stasera Cittadini, sindaci e associazioni pronti a scendere in piazza. Ma senza corteo

## FIGLINE

**Da lunedì 20** luglio l'attività del pronto soccorso del Serristori tornerà operativa h24. Lo annuncia l'azienda sanitaria Toscana Centro spiegando che «la responsabilità organizzativa del coordinamento della SOS del pronto soccorso sarà conferita a un dirigente al quale sarà assegnato uno specifico organico per l'apertura 24h». La riapertura del pronto soccorso figlinese coinciderà con l'apertura del nuovo Dea dell'Ospedale Sma, in quanto integrati sul piano funzionale e organizzativo.

**Intanto tutto** è pronto per la manifestazione «Giù le mani dal Serristori». Stasera alle 21 si terrà il presidio in difesa dell'ospedale figlinese, organizzato dai Cobas, dal Comitato per il Serristori e dal Calcit del Valdarno fiorentino. Per motivi di sicurezza anticontagio non ci sarà un corteo, ma sono stati allestiti due momenti particolari: uno in piazza XXV aprile dove verrà presentata la piattaforma dei servizi, urgenti, da riattivare al Serristori, l'altro in piazza Marsilio Ficino con un flash mob e un comizio. «Solo ieri - spiegano i Cobas - siamo stati informati dai carabinieri e questura che non era possibile fare il corteo ma solo la manifestazione. Perciò abbiamo concordato di articola-

re la serata in due momenti». Moltissime le adesioni confermate in questi giorni. Da quella dei tre sindaci del Valdarno fiorentino, Giulia Mugnai (Figline Incisa), Cristiano Benucci (Reggello) e Daniele Lorenzini (Rignano), a quella di «tantissimi cittadini, associazioni e partiti politici». Ieri confermate le partecipazioni di Forza Italia, Pd, Fdi e lista civica Crederci insieme.

**Beatrice Torrini**



## Sotto lo slogan "Giù le mani dal Serristori" tante le persone che hanno partecipato alla manifestazione per l'ospedale

Per le disposizioni anticontagio impossibile il corteo. Due le tappe organizzate: davanti al presidio e in piazza Marsilio Ficino

**"Per la prima volta tutti e tre i sindaci del Valdarno fiorentino sono in sintonia con le richieste nostre e della popolazione. E' un fatto importante.** Riteniamo una provocazione del direttore generale Morello, di Rossi e della Saccardi aver dirasmato un comunicato senza specificare cosa comporta sul pronto soccorso. A noi interessa capire se questo ospedale viene messo in sicurezza e quindi deve essere riaperto il pronto soccorso H24, con la subintensiva, con la chirurgia attiva, l'ortopedia, dovranno essere mandati medici, chirurghi, cardiologi, anestesisti. Mancano quattro tecnici di radiologia per riaprire la notte e cinque tecnici di laboratorio analisi. Questa è una proposta accettabile altrimenti la Asl, Rossi e company prendono in giro la popolazione. Annunciamo che il 5 porteremo il Valdarno a Firenze. Questo ospedale deve essere potenziato". **Con questo intervento Andrea Calò, dei Cobas Asl Toscana centro, che insieme al Comitato per salvare il Serristori e il Calcit del Valdarno fiorentino ha organizzato la serata, ha aperto la manifestazione in difesa dell'ospedale Serristori.**

Tante le persone che hanno preso parte alla serata che, per dispositivi anticontagio, non ha visto il corteo ma due momenti distinti: Il primo proprio davanti al Serristori, (<http://valdarnopost.it/news/serristori-la-manifestazione-prende-il-via-davanti-al-ospedale>) il secondo in piazza Marsilio Ficino.

(<http://valdarnopost.it/news/serristori-flash-mob->

**e-comizio-in-piazza-marsilio-ficino)**

**Presenza importante quella dei tre sindaci del Valdarno fiorentino:** Giulia Mugnai, di Figline Incisa, Cristiano Benucci, di Reggello, Daniele Lorenzini, di Rignano, con le rispettive giunte. Hanno preso parte anche tutte le forze politiche del territorio, Pd, Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle, Liste civiche Figline Incisa Valdarno, Italia Viva, e poi Croce Azzurra e Misericordia, le Contrade di Figline, dipendenti dell'ospedale e tanti cittadini.





Data: 27/06/2020 Pagina: /

## Filippo Neri di 'Italia in Comune' lascia il consiglio: "Le mie sono dimissioni personali e non politiche"

Il coordinatore locale di Italia in Comune: "Le dimissioni di Filippo Neri privano Il Consiglio Comunale di una sensibilità rara e di un modo di fare politica educato e intelligente"

**"Le mie sono dimissioni personali e non politiche.** Le ragioni che mi hanno spinto a dimettermi dal ruolo di consigliere comunale sono da ricercare in un ambito prettamente personale che nulla ha a che vedere con l'organizzazione e la gestione della politica locale". **Con queste parole Filippo Neri, fino al 22 giugno scorso capogruppo consiliare di "Italia in Comune",** una delle forze politiche appartenenti alla coalizione di centro-sinistra al governo cittadino, ha spiegato le sue dimissioni. **"Dopo un'attenta disamina della mia situazione personale, ho ritenuto che fosse più opportuno compiere un atto di responsabilità nei confronti del mio gruppo politico, ma anche per salvaguardare coloro che alle elezioni del 26 maggio 2019 mi hanno sostenuto votandomi - ha affermato Neri -** Un'assunzione di responsabilità dolorosa, per me, che ha richiesto un lasso di tempo piuttosto lungo essendo una scelta che implica una rinuncia. Non per questo, però, verrà meno il mio impegno politico, tanto meno il mio contributo politico, sociale, culturale all'attuale amministrazione, soprattutto in questo delicato momento congiunturale, con una situazione finanziaria di eccezionale gravità per le conseguenze dell'emergenza da Covid-19."

**Il coordinatore locale di Italia in Comune, Alessandro Camiciotti:** "Dispiace a tutti, ma comprendiamo e rispettiamo la sua scelta, che non possiamo non trovare che sensata conoscendo Filippo e il suo alto senso civico, il suo senso di comunità come sentimento di appartenenza. Le dimissioni di Filippo Neri privano Il Consiglio comunale di una sensibilità rara e di un modo di fare politica educato e intelligente; per questo sento la

necessità di ringraziarlo, e non soltanto per il lavoro che ha svolto fin qui con dedizione e passione, ma anche perché mantenendo il suo ruolo di Vice Presidente della sezione di 'Italia in Comune' di Figline e Incisa Valdarno continuerà a costruire e diffondere le nostre idee per il bene dei nostri cittadini e del nostro territorio."



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data: 27/06/2020 Pagina: /

## Riccardo Caverni nuovo presidente del Lions Club Valdarno Host

Riccardo Caverni, imprenditore nel ramo assicurativo, è il nuovo presidente del Lions Club Valdarno Host. Il tradizionale "Passaggio della Campana" si è svolto ieri sera a Villa Casagrande di Figline. Caverni entrerà ufficialmente in carica il 1 luglio e rimarrà presidente fino al 30 giugno del 2021.

Nell'occasione è stato confermato per intero il precedente Direttivo, con Simona Vitali e Serena Monti che ricopriranno rispettivamente le funzioni di Vice Presidente e secondo Vice Presidente. Nel corso della serata il Lions Club ha poi celebrato la nomina di Filippo Cellai a membro del Comitato Informatico Distrettuale e la prestigiosa carica di Presidente della Zona Q conferita dal Distretto a Marco Mazzanti.



Data: 27/06/2020 Pagina: /

## Le fotografie della manifestazione, ecco chi c'era



**Tante persone in attesa della manifestazione a Figline**

Foto di: Paolo Ricci

**All'iniziativa per il Serristori hanno partecipato numerose persone. Anche i rappresentanti di tutte le forze politiche e le Amministrazioni comunali**

**FIGLINE E INCISA** — Sono stati tanti i cittadini che ieri sera hanno partecipato alla manifestazione in favore dell'Ospedale di Figline, indetta dal sindacato di base dei lavoratori del pubblico impiego (Cobas),

dal Comitato per il Serristori e da numerose associazioni del territorio, tra le quali spiccavano le onuls "Il Sorriso di Enrico" e il Calcit Valdarno Fiorentino.

Considerato il divieto di svolgere il corteo e anche l'obbligo di evitare assembramenti, la manifestazione ha avuto un numero di partecipanti superiore alle previsioni. Nel momento in cui alle persone che attendevano in piazza Ficino si sono ricongiunti i cittadini che avevano partecipato al primo presidio di protesta che si era svolto in piazza XXV novembre, il numero dei manifestanti ha sfiorato il migliaio, assestandosi poi intorno alle seicento unità, via via che si concludevano gli interventi sul palco.

La folta partecipazione dei cittadini è stata accompagnata anche dalla presenza di tutte le rappresentanze politiche e istituzionali. Oltre a sindaci di Figline e Incisa (Mugnai), Rignano Sull'Arno (Lorenzini) e di Reggello (Benucci) si sono visti in piazza numerosi assessori, consiglieri comunali di tutti gli schieramenti, ed anche esponenti politici di tutti i partiti, da destra a sinistra.



Data: 27/06/2020 Pagina: /

## Consiglio comunale, se ne va Filippo entra Silvia



Filippo Neri rassegna le dimissioni da consigliere

**Neri era il braccio destro dell'ex vicesindaco Raspini. Anche lui si dimette per motivi personali. Al suo posto subentra, il 1 luglio, la giovane Lapi**

**FIGLINE E INCISA** — **Filippo Neri**, capogruppo di Italia in Comune, si dimette dal suo ruolo consigliere comunale di maggioranza. Al suo posto entrerà **Silvia Lapi**, ovvero la prima dei non eletti della lista che appoggiava **Daniele Raspini** alle elezioni comunali dello scorso anno. Proprio durante

la campagna elettorale della primavera 2019, **Filippo Neri** fu considerato il braccio destro del futuro vicesindaco (anche **Raspini** si è poi dimesso dall'incarico) tanto che l'associazione culturale "Per Figline Incisa", nucleo fondativo del gruppo a sostegno di "Raspini sindaco", era presieduta proprio da Neri. Ora la svolta, dopo le dimissioni per motivi personali di Raspini, rassegnate nell'autunno scorso, ora arrivano anche le dimissioni di Neri, anche lui per motivi personali.

"Le mie sono dimissioni personali e non politiche. Le ragioni che mi hanno spinto a dimettermi dal ruolo di Consigliere Comunale sono da ricercare in un ambito prettamente personale che nulla ha a che vedere con l'organizzazione e la gestione della politica locale" afferma lo stesso Neri, tramite un comunicato stampa firmato da **Alessandro Camiciotti**, Coordinatore locale di "Italia in Comune", il quale aggiunge "Le dimissioni di **Filippo Neri** privano Il Consiglio Comunale di una sensibilità rara e di un modo di fare politica educato e intelligente; per questo sento la necessità di ringraziarlo, e non soltanto per il lavoro che ha svolto fin qui con dedizione e passione, ma anche perché mantenendo il suo ruolo di Vice Presidente della sezione di "Italia in Comune" di Figline e Incisa Valdarno continuerà a costruire e diffondere le nostre idee per il bene dei nostri cittadini e del nostro territorio."



Data: 27/06/2020 Pagina: 19

## **Porta a porta: cambiano gli orari**

---

### **FIGLINE E INCISA**

---

**Da lunedì prossimo** cambia l'orario di esposizione dei rifiuti porta a porta nel centro storico di Figline. E andrà avanti fino al 18 ottobre. Nel dettaglio, solo in piazza Averani, in piazza Marsilio Ficino, in piazza Serristori e nei corsi Mazzini e Matteotti, i cittadini potranno esporre i rifiuti come da calendario, ma nella fascia oraria 19-20. Entro le 21 Alla provvederà al ritiro degli stessi.

«Si tratta di una modifica temporanea che, in concomitanza con l'avvio della bella stagione e quindi delle più massicce presenze registrate in centro – spiega l'assessore all'ambiente, Paolo Bianchini – risponde all'esigenza di individuare un servizio più efficace e dal minore impatto di immagine nell'area delimitata dalle nostre antiche mura. Le strade e le piazze interessate sono quelle di maggiore passaggio e quelle in cui si concentrano molti locali e attività di somministrazione di cibo e bevande per questo abbiamo ritenuto opportuno partire con questa sperimentazione che non escludiamo di inserire, in maniera strutturale, nel programma annuale del servizio».

**Beatrice Torrini**



Data: 28/06/2020 Pagina: /

# Comune, il Pd mette nel mirino la tecnologia 5G



Impianto di trasmissione radio (foto di repertorio)

**Dalla maggioranza arriva l'invito all'Amministrazione comunale a dotarsi di strumenti preventivi "per la limitazione, monitoraggio e gestione" del 5G**

**FIGLINE E INCISA** — Nella prossima seduta del Consiglio comunale, che si terrà nel tardo pomeriggio del primo luglio, sarà votata una mozione sulla tecnologia 5G che sarà presentata da

Laura Orpelli, gruppo consiliare Partito Democratico (insieme al collega di maggioranza Umberto Ciucchi). Il documento in discussione figura al quattordicesimo posto dell'ordine del giorno dei lavori consiliari: "Dotazione di strumenti preventivi per la limitazione, il monitoraggio e la gestione della rete telefonica con tecnologia 5G."

La mozione del Pd di Figline e dei suoi alleati si inserisce nell'ambito di un movimento di opinione che in Valdarno ha trovato concretezza nel comitato "Stop 5G Valdarno" che intende fare pressione sui sindaci, in quanto responsabili della salute dei cittadini, appellandosi al principio di precauzione e prevenzione della salute pubblica. A questo scopo il comitato ha inviato ai sindaci, e alle Amministrazioni municipali valdarnesi, un'istanza "per richiedere la sospensione ed il rifiuto della fase sperimentale 5G su tutto il territorio comunale al fine di tutelare la salute pubblica".

Nel testo dell'istanza rivolta ai sindaci, che è stata depositata nei vari uffici protocollo dei Comuni, si afferma tra l'altro: "con la presente, intendiamo sottoporre alla Sua attenzione la grave e sottostimata situazione di pericolo per la sanità pubblica incombente nel territorio del Comune da Lei amministrato, se e quando attesa l'adozione sperimentale dei sistemi mobili di quinta generazione, noti come strutture 5G".

Secondo il comitato "Stop 5G Valdarno" all'inizio di giugno erano oltre 400 i Comuni d'Italia "in cui sono stati ufficialmente approvati atti Stop 5G, per la sospensione, la moratoria e la precauzione".



Data: 28/06/2020 Pagina: 2

# Firenze territorio di conquista Delocalizzazioni e acquisizioni Il patrimonio della città a rischio

Il caso Mukki riapre il dibattito. Da Seves a Cavalli, tante vertenze finite male  
Ma il passaggio a gruppi esteri ha salvato eccellenze come Gucci e Ginori

**Non c'è solo Mukki** che rischia di perdere la sua fiorentinità. Nel corso degli anni tante aziende storiche, nate dall'intuito di grandi menti imprenditoriali della città, sono passate di mano, spesso a multinazionali. A volte il passaggio è stato sinonimo di sviluppo, con l'azienda che è riuscita a uscire da una crisi o a fronteggiare i cambiamenti del mercato. Ma in altri casi, invece, il cambio di proprietà è stato un salto nel buio che si è rivelato un precipizio. Come è stato per esempio per la Seves, ex Saivo, azienda fiorentina nata nel 1928 come vetreria e che dal 1994 si è specializzata in mattoni in vetro, ancora oggi presenti nei grattacieli di tutto il mondo e nella facciata della Maison Hermès a Tokyo progettata da Renzo Piano. Peccato che poi la proprietà sia passata in mano a finanziarie, fino poi a chiudere dopo anni di agonia. Simile sorte, con finale ancora da scrivere, quella di Bekaert. L'insegna rossa della Pirelli, sim-

## La vertenza Bekaert

### La delocalizzazione ha accentuato la crisi

La Pirelli, simbolo del made in Italy, è rimasta a Figline fino a che l'azienda non è passata alla multinazionale belga Bekaert. La delocalizzazione della produzione di cordicelle di metallo all'Est ha accentuato la crisi.

bolo del made in Italy, è rimasta a Figline fino a quando l'azienda non è passata alla multinazionale belga. La crisi si faceva già sentire, ma il colpo di grazia è stato la delocalizzazione della produzione di cordicelle di metallo all'Est.

**Storia diversa** quella di Nuovo Pignone, azienda fondamentale ancora oggi per l'economia del nostro territorio. La società anonima Fonderia del pignone nasce nel 1842. Vi si producevano soprattutto lampioni, tombini, fontane, che a Firenze ed in altre città italiane portano ancora il suo marchio. Nel 1946 l'azienda viene acquisita da Snia Viscosa, che intende riconvertirla alla produzione di telai tessili, ma il tentativo fallisce. Passa ad Eni e prende il nome di Nuovo Pignone. Non mancarono le polemiche nel 1993, quando Eni fu privatizzata e l'azienda passò a General Electric. Ma, passata la paura, con gli americani il Pignone ha continuato a mietere successi nel mondo. Alla fine sono stati gli americani a decidere di lasciare l'azienda. Risale infatti al 2017 la fusione della divisione oil&gas di GE con Baker Hughes.

**Percorso** inevitabile, visto il processo di riorganizzazione del sistema bancario, quello della storica Cassa di Risparmio di Firenze, che resta sul territorio con la sede di Novoli e con la sua Fondazione, ma che è sempre più

milanese dopo la fusione per incorporazione con Intesa Sanpaolo. Portava il marchio Cassa di risparmio di Firenze anche Findomestic, nata negli anni Ottanta su iniziativa della banca fiorentina e della società francese Cetelem, poi entrata nel 2009 nel gruppo Bnp Paribas.

**Nella moda** la casa fiorentina Cavalli, finita dopo varie vicende in concordato preventivo, dal novembre 2019 è di proprietà del miliardario di Dubai Hussain Sajwani e sta per lasciare definitivamente Firenze per Milano, con la chiusura annunciata della sede dell'Osmannoro. E' dal 2000, invece, che l'impresa fondata dal marchese Emilio Pucci è passata al gruppo francese Lvmh. In mano francese anche Gucci, oggi del gruppo Kering, colosso nel settore del lusso. Ma la fiorentinità in questo caso non è andata persa. Gucci ha continuato a investire sul territorio e resta il simbolo del made in Florence. E sono stati proprio i francesi a contribuire a salvare un altro patrimonio del territorio, la Richard Ginori, acquisita nel 2013 da Gucci e nel 2016 passata sotto il gruppo Kering. E francese, se la guerra di carte bollate si concluderà, è destinata a diventare Ataf, azienda nata nel 1946 a seguito della decisione del Comune di Firenze di municipalizzare il trasporto pubblico urbano. Un nome che, con la gestione Autolinee Toscane-Ratp, scomparirà da biglietti e bus. Ma questa è un'altra storia, tutta da scrivere.

**Monica Pieraccini**

Data: 28/06/2020 Pagina: 22

## In strada per il Serristori La protesta dei 500



---

### FIGLINE

---

«**Tutti per il Serristori** perché il Serristori è di tutti. Vogliamo la qualità del servizio». Lo hanno chiesto più di 500 persone che venerdì sera sono scese in piazza ed hanno preso parte alla manifestazione, organizzata dal sindacato Cobas e dal Comitato per il Serristori a difesa dell'ospedale. Tra i partecipanti, molti dipendenti del presidio sanitario, tutte le forze politiche, i sindaci dei comuni del Valdarno fiorentino, le associazioni che operano nell'ambito della solidarietà e tanta gente comune. Una partecipazione trasversale che ha visto in mezzo alla folla, a sostenere la necessità di un servizio sanitario efficiente e della ripresa di tutte le attività sospese, anche un gruppo di suore in servizio al Serristori. Già prima dell'inizio dell'evento, fissato alle 21,15 in piazza XXV Aprile (il piazzale su cui si affaccia l'ospedale) si era formato un «concentramento statico». Molte persone sono arrivate con striscioni e cartelli con su scritto: «Giù le mani dal Serristori». Poi i partecipanti si sono spostati in piazza Marsilio Ficino, dove si è tenuto un comizio dei promotori.

**Beatrice Torrini**





Data: 28/06/2020 Pagina: 22

## **Il consigliere comunale Filippo Neri si dimette «Motivi personali»**

---

### **FIGLINE E INCISA**

---

**Filippo Neri**, capogruppo di Italia in Comune, si dimette dal ruolo di consigliere comunale di maggioranza e di capogruppo di "Italia in Comune", una delle forze politiche appartenenti alla coalizione di centro-sinistra al governo cittadino. Al suo posto entrerà Silvia Lapi, ovvero la prima dei non eletti della lista che appoggiava Daniele Raspini alle elezioni comunali dello scorso anno. Proprio durante la campagna elettorale della primavera 2019, Filippo Neri fu considerato il braccio destro del futuro vicesindaco (anche Raspini si è poi dimesso dall'incarico). Le ragioni della scelta «sono dimissioni personali e non politiche – afferma Neri – e nulla hanno a che vedere con l'organizzazione e la gestione della politica locale. Dopo un'attenta disamina della mia situazione personale, ho ritenuto che fosse più opportuno compiere un atto di responsabilità nei confronti del mio gruppo politico, anche per salvaguardare coloro che mi hanno votato. Un'assunzione di responsabilità dolorosa per me, che ha richiesto tempo essendo una scelta che implica una rinuncia. Non per questo, però, verrà meno il mio impegno politico, tanto meno il mio contributo politico, sociale, culturale all'amministrazione».